



Lo Scaffale tematico **AA Adozione e Affidò** è nato in seguito alla presentazione di due libri, avvenute nell'ultima settimana di maggio 2019 (lunedì 20 è stato presentato "Sulle tracce di un sogno" sull'adozione e sabato 25 "Alice" sull'affido).

Nello Scaffale AA Adozione e affidò confluiscono testi di narrativa e saggistica, per adulti e bambini, e film su queste due tematiche. I documenti sono rivolti a un ampio pubblico: genitori, operatori e bambini/ragazzi.

La particolarità dello scaffale sta nella proficua collaborazione tra pubblico e privato. L'autrice del libro "Alice" ha deciso di donare alla biblioteca testi sull'affido acquistati con il ricavato della vendita a offerta libera della sua opera. Il suo progetto si chiama infatti "Progetto Alice. Affidò familiare" e potete seguire la storia anche sulla pagina Facebook che ha il nome del progetto stesso. I testi sull'adozione, invece, sono acquistati direttamente dalla biblioteca.

La dotazione dello Scaffale ammonta a oltre 100 tra libri e film ed è in continuo aggiornamento. Nel catalogo è possibile fare una ricerca per campi e inserire "adozione" e/o "affidò" e/o "progetto Alice" come parola chiave per poter recuperare tutti i testi presenti nello scaffale. Il catalogo è raggiungibile all'indirizzo <https://opac.comune.fi.it>.

L'asterisco * prima della citazione bibliografica segnala che il libro/film è un dono del Progetto Alice e riguarda principalmente il tema dell'affidò.

Tutti i titoli proposti sono disponibili in biblioteca per il prestito e/o la consultazione.
Sotto ogni titolo è presente la collocazione del libro in biblioteca.

ADULTI NARRATIVA E SAGGISTICA

*** *L'accoglienza dei minori in Toscana. L'esperienza delle famiglie adottive e affidatarie 2008: rapporto finale di ricerca*, Firenze: Regione Toscana: Istituto degli Innocenti, 2009**

GEN 362 734 ACC

*** *Adozione. Identità in viaggio. Adolescenti alla ricerca della propria storia futura*, a cura di Cristina Colli, Micol Trezzi, Milano: Franco Angeli, 2019**

A partire dal lavoro clinico rivolto negli ultimi anni a famiglie adottive in crisi, talvolta molto profonde, gli autori intendono proporre riflessioni e pratiche di intervento che hanno come obiettivo, al di là del disagio individuale, quello di affrontare la relazione adottiva, fornendo uno strumento d'aiuto non solo agli operatori che a vario titolo si occupano di adozione, ma anche a famiglie desiderose di scoprire nuove prospettive possibili.

GEN 362 734 ADO

*** *L'affidamento familiare in Toscana*, [S.l.]: [s.n.], 2017 (Firenze: Litografia IP)**

GEN 362 734 AFF

*** Niccolò Agliardi, *Per un po'.* Storia di un amore impossibile, Milano: Salani, 2019**

Uo uomo, un ragazzo, l'incontro di due generazioni e di due solitudini: la storia vera, intima e commovente di un affido.

853 92 AGL

***Amaltea, Il mare non chiude mai. Adottare tre bambini e restare allegri*, Torino: Einaudi, 2015**

Quando i figli non arrivano, c'è un lungo viaggio da fare. Il viaggio per diventare genitori.

362 734 AMA

Sara Anceschi, *Mamma, tu in che pancia sei nata?*, Pisa: ETS, 2019

Il libro di Sara è il suo racconto, la sua storia, la sua autobiografia. È lei come è nella vita reale, immediata, piena di voglia di vivere, di desideri, di progetti, di futuro.

Sara racconta di sé, di cosa pensa e vuole ed al tempo stesso ci porta nei suoi pensieri sul passato, sulla sua storia adottiva (così presente a lei ogni giorno e soprattutto nel suo diventare madre), nelle sue riflessioni su una madre di origine non ricordata ma immaginata, nel suo dialogo con i suoi genitori, la sua mamma e il suo papà, eterni interlocutori nel sorriso e nel dolore.

Sara Anceschi, mamma e insegnante di scuola primaria. Affascinata da sempre dal mondo adottivo, per un certo periodo della sua vita ha creduto che quel lavoro potesse diventare la sua professione. Invece, la vita l'ha portata altrove, al primo amore, l'insegnamento. Non ha mai abbandonato la passione per il tema adottivo e l'ha portata con sé nel suo lavoro, nelle sue lezioni con i suoi piccoli alunni, considerando la sua storia personale una risorsa. Ritiene sia un'importante lezione di vita per i bambini, perché in futuro possano diventare adulti consapevoli, responsabili, sensibili e attenti nel cogliere le differenze e a valorizzarle. Innamorata della sua famiglia, la ritiene il suo più grande successo e la cosa a cui tiene di più al mondo. A Loro, dedica questo libro.

GEN 362 734 ANC

***A proposito di affido...*, [S.l.] : [s.n.], [2010?] (Firenze : Tipografia del Comune di Firenze)**

La pubblicazione raccoglie il materiale relativo alle due giornate seminariali svolte entrambe presso l'Istituto degli Innocenti "In viaggio con Miranda – Parole e giochi per raccontare l'affido" svolto il 24 maggio 2000 e "Aspetti culturali nell'affido" il 16 dicembre 2008 e le relazioni presentate durante gli

incontri tematici con le famiglie affidatarie svolti presso il Centro Affidi del Comune di Firenze nel triennio 2007-2010.

GEN 362 733 APR

*** Viola Ardone, *Il treno dei bambini*, Torino: Einaudi, 2019**

È il 1946 quando Amerigo lascia il suo rione di Napoli e sale su un treno. Assieme a migliaia di altri bambini meridionali attraverserà l'intera penisola e trascorrerà alcuni mesi in una famiglia del Nord; un'iniziativa del Partito comunista per strappare i piccoli alla miseria dopo l'ultimo conflitto. Con lo stupore dei suoi sette anni e il piglio furbo di un bambino dei vicoli, Amerigo ci mostra un'Italia che si rialza dalla guerra come se la vedessimo per la prima volta. E ci affida la storia commovente di una separazione. Quel dolore originario cui non ci si può sottrarre, perché non c'è altro modo per crescere.

853 92 ARD

Greta Bellando, *Un'altra immagine di me. Adulti adottati oggi genitori: un percorso di narrazione*, Pisa: ETS, 2015

In questo libro passiamo attraverso degli incontri, di storia in storia e di voce in voce accompagnati dalla narrazione dell'autrice. Il tema è quello del divenire genitori, le voci quelle di tante persone adottate. Voci che è nostro privilegio ascoltare grazie al contatto che l'autrice ha saputo creare con i protagonisti. È attraverso questo contatto, questa capacità e voglia di ascolto, che è nata la possibilità delle persone intervistate di narrarsi e quindi di darsi a noi lettori. In questo modo ci viene permesso di far parte di una riflessione sul senso del diventare padri e madri quando si è diventati figli per adozione. Concepire un figlio, dare alla luce un figlio, adottare un figlio significa sempre misurarsi con se stessi e la propria storia di figli, scommessa sul futuro che richiama e rievoca quello che sta alle nostre spalle, il nostro passato.

Ciò che incontriamo in questo libro è, dunque, un pensiero complesso sul proprio passato e sui propri figli, un pensiero che si misura con la propria storia e con quello che si sa di essa. Incontriamo riflessioni sulla propria madre di origine, pensieri, percezioni, di quello che può essere stato per loro una gravidanza nel contesto che poi ha portato a lasciare i figli, sulla loro situazione di donne, sulle loro scelte e sulle loro "non scelte".

Non sono ancora molti i testi che permettono di fare un viaggio come quello che compare in queste pagine. Si tratta di un'assenza che era importante cominciare a riempire e questo libro lo fa con grande semplicità e umiltà attraverso le voci dei protagonisti, le donne e gli uomini adottati che nel diventare genitori ci donano una parte di sé, della propria identità, del proprio pensiero sulla propria storia, del senso di appartenenza e somiglianza e di cosa significhi essere genitori e figli.

GEN 362 734 BEL

Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Milano: Feltrinelli, 1988

Non bisogna cercare di essere genitori perfetti o aspettarsi che lo siano i figli. Il segreto, scrive lo psicologo statunitense, sta nell'essere un genitore "quasi" perfetto, cercando di comprendere le ragioni dei figli, di mettersi nei loro panni, costruire con loro un rapporto di comunicazione emotiva e affettiva profondo che permetta di affrontare insieme i problemi che quotidianamente si presentano.

GEN 649 1 BET

Louise Michelle Bombèr, *Feriti dentro. Strumenti a sostegno dei bambini con difficoltà di attaccamento a scuola*, Milano: Angeli, 2012

Nelle nostre scuole, i bambini che hanno subito esperienze traumatiche multiple quali l'abbandono, il maltrattamento, l'abuso sessuale e la trascuratezza, corrono il rischio, nonostante le nostre migliori intenzioni, di non essere adeguatamente capiti. Bambini che provengono da contesti di crescita così difficili spesso vanno incontro a insuccessi scolastici, finiscono con l'essere emarginati e perdono così la possibilità di usufruire di una "seconda opportunità di apprendimento" e di sviluppo delle loro potenzialità.

Con loro si rivelano inefficaci le tecniche basate sulla modifica del comportamento e sembra essere per loro preclusa la possibilità di evolvere in modo soddisfacente in un sistema, quale quello scolastico, che

pare costruito per rispondere alle esigenze di chi proviene da contesti di crescita "sufficientemente buoni".

Feriti dentro fornisce ai professionisti che lavorano nelle scuole e che si interfacciano con la complessità delle richieste di bambini cresciuti in contesti che non hanno saputo rispondere in modo sintonico ai loro bisogni primari, un indispensabile manuale operativo ricco di nuove strategie e di strumenti pratici, che si collocano all'interno della prospettiva concettuale della Teoria dell'Attaccamento, finalizzati a promuovere la piena integrazione di questi bambini nel sistema scolastico e più in generale nel contesto sociale.

Pensato soprattutto per gli insegnanti, il volume si rivela di straordinario interesse per tutti gli adulti che a diverso titolo si interfacciano con bambini che presentano difficoltà di attaccamento ed esiti di esperienze traumatiche multiple. Psicologi, psicoterapeuti, medici, assistenti sociali, educatori, counselor ma anche genitori adottivi e affidatari saranno arricchiti dalla lettura di questo volume e contagiati dall'entusiasmo dell'autrice, che fornisce strumenti concettuali e pratici per sostenere lo sviluppo di questi bambini e combattere il rischio di emarginazione.

Gen 371 94 BOM

*** Federica Bosco, *Il nostro momento imperfetto*, Milano: Garzanti, 2018**

La vita non rispetta mai i piani, e Alessandra lo scopre nel peggiore dei modi. Credeva di avere tutto sotto controllo: il lavoro, una famiglia impegnativa ma presente, un uomo solido al fianco, un'esistenza senza scossoni che, varcata la soglia dei quarant'anni, le regala una stabilità a lungo desiderata. Finché il castello di carte crolla per un colpo di vento inaspettato, che travolge tutto, mandando in pezzi la sua relazione d'amore e una buona dose delle sue certezze di donna, insieme alla fiducia, all'autostima e all'illusoria certezza di conoscere l'altro. La tentazione, allora, è di tirare i remi in barca, di smettere di provare, perché il dolore è troppo forte, ma è proprio fra i dettagli stonati della vita che le cose accadono e l'improvvisa custodia dei due nipoti, deliziosi e impacciatissimi nerd, le regala una maternità che arriva quando ormai il desiderio è da tempo riposto in soffitta, portando con sé una rivoluzione imprevista, fatta di richieste di affetto e di assicurazione e di lezioni in piscina osservate con orgoglio dagli spalti. È così che Alessandra incontra Lorenzo, un uomo dall'ottimismo senza freni, anche se fresco di divorzio con un'ex moglie perfida e una figlia adolescente, capricciosa e viziosa. Tante cose li accomunano, ma tante li dividono, perché la paura è tanta e troppe le difficoltà, e ci vuole coraggio per azzardare un percorso sconosciuto che rischia di portarti fuori strada, ma ti permette di ammirare panorami inaspettati e bellissimi. Perché a volte la felicità risiede nella magia di un momento imperfetto.

853 92 BOS

John Bowlby, *Una base sicura. Applicazioni cliniche della teoria dell'attaccamento*, Milano: Cortina, 1989

Sebbene i clinici sappiano da lungo tempo che i problemi della vita adulta hanno radice nell'infanzia, fino a poco tempo fa non esisteva un accordo su quali eventi dell'infanzia fossero cruciali in tal senso. Questa situazione sta cambiando radicalmente. Una fonte per migliorare la nostra comprensione del problema viene dalla gran mole di studi sullo sviluppo socioemotivo dei bambini piccoli e dei più grandi che crescono nell'ambiente della famiglia, studi che furono stimolati dalle ricerche pionieristiche di John Bowlby sull'attaccamento, la separazione e la perdita. In questo testo Bowlby presenta ad un pubblico di clinici lo stato attuale della ricerca. Oltre a descrivere molte recenti scoperte sullo sviluppo, fornisce un profilo aggiornato della teoria dell'attaccamento, che oggi è ampiamente riconosciuta come una teoria estremamente efficace per organizzare i dati ottenuti dall'osservazione, e mostra come le nuove conoscenze, applicate alla psicoterapia di orientamento psicoanalitico, aiutino a chiarire gli obiettivi della terapia e a guidare il terapeuta nel suo lavoro.

GEN 155 418 BOW

Saroo Brierley - Larry Buttrose, *Lion*, Milano: Rizzoli, 2016

Saroo ha cinque anni e vive in un piccolo villaggio in India. Una sera si addormenta a bordo di un treno, le porte si chiudono, e il mattino successivo si risveglia a Calcutta, da solo. Ricorda a malapena il suo nome, non sa dire come si chiami il villaggio da cui proviene. Eppure riesce a sopravvivere nella

metropoli più povera, caotica e pericolosa del mondo. Venticinque anni dopo, Saroo è un uomo, ha una vita felice in Australia con i genitori adottivi, ma non ha dimenticato la madre biologica e i suoi fratelli. Con tenacia e l'aiuto di internet, decide di cercare le sue radici. Non ha ricordi precisi sui nomi ma ripercorrendo ogni linea ferroviaria che parte da Calcutta riesce a trovare un luogo familiare. Ma per scoprire se quell'immagine sfocata è veramente casa sua, c'è un solo modo: andarci di persona.

GEN 306 874 BRI

*** Simone Bruno, Affiancare le famiglie fragili: verso nuove forme di affido, Cinisello Balsamo: San Paolo, 2015**

Un volume dedicato alle forme di sostegno alle "famiglie fragili", una ricognizione completa, utile per tutti coloro che accompagnano nuclei famigliari in difficoltà. Il volume si sofferma soprattutto sull'istituto dell'affido, presentandone le evoluzioni più recenti, in particolare quelle che consentono non più l'affido del minore ad altra famiglia, ma l'affiancamento della famiglia in difficoltà con un'altra famiglia, che la sostenga e l'aiuti.

362 733 BRU

*** Valentina Calcaterra, L'affido partecipato. Come coinvolgere la famiglia d'origine, Trento: Erickson, 2014**

Il testo descrive, con esempi concreti, modi e strumenti per avviare un percorso di affido partecipato con i genitori, le famiglie, i minori, il sostegno fino alla conclusione dell'affido e il rientro del minore nella sua famiglia.

Un volume utile agli operatori ma anche alle famiglie interessate a intraprendere il percorso dell'affido.

GEN 362 733 CAL

*** Luigi Cancrini, Ascoltare i bambini. Psicoterapia delle infanzie negate, Milano: Cortina, 2017**

Cinque storie, raccontate in prima persona dai bambini che le hanno vissute, presentate nel modo in cui sono emerse all'interno di una situazione terapeutica dedicata espressamente a loro, le storie aprono scenari in vario modo terribili o affascinanti e fino a oggi del tutto sconosciuti anche per gli addetti ai lavori. Chi si prende cura oggi dei bambini maltrattati o infelici poco si preoccupa, abitualmente, di dare loro l'ascolto su cui sarebbe giusto basare il proprio intervento, e poco o nulla esiste in letteratura, tranne che per i traumi legati all'abuso, sul modo in cui il bambino riflette dentro di sé, nei suoi vissuti e nelle sue esperienze, la complessità dolorosa delle situazioni in cui è costretto a crescere. Naturale e straordinariamente semplice risulta, da questo modo di procedere, l'integrazione delle esperienze elaborate dagli psicoanalisti dell'infanzia, da Klein a Winnicott fino a Bowlby, con quelle dei terapeuti sistemici della famiglia, mentre chiara si presenta, anche per i non professionisti, la necessità di riconoscere il diritto alla psicoterapia per tutti i bambini che soffrono troppo. Evitando lo sviluppo di quelli che sarebbero, in mancanza di questo intervento, i gravi disturbi di personalità dell'adulto.

618 928 CAN

Caela Carter, Per sempre o per molto, molto tempo, Milano: Mondadori, 2017

«Vorrei tanto poter entrare nel tuo cuore con un aspirapolvere e rassettare tutto per bene. Vorrei poter entrare nel tuo cuore in modo che tu possa sapere che ci sarò sempre, sempre.» Sballottati per anni da una famiglia all'altra, Flora e Julian non possono contare su molte certezze. Sanno di essere fratelli e che nulla, o quasi, li può separare, ma soprattutto sono sicuri di non essere mai nati: "Siamo creature dell'oceano, siamo figli del caos si ripetono", formulando strampalate teorie sulle proprie radici. Solo una cosa potrebbe convincerli del contrario: l'amore di Persona, la donna che finalmente li adotta e che non li abbandonerà mai.

813 6 CAR

*** Cristina Casaschi, Minori in affido a scuola. Strategie educative e scelte didattiche, Roma, Edizioni Studium, 2016**

Il testo affronta un tema pressoché inedito nel panorama editoriale italiano e si propone di fornire in particolare alle scuole e agli insegnanti l'occasione di conoscere meglio cosa sia l'affido familiare, quali

possano essere le implicazioni di questa esperienza su fronte dell'apprendimento e come in questi casi la scuola possa sostenere al meglio il successo formativo dei bambini e dei ragazzi attraverso la sua peculiarità didattica ed educativa. La scuola è tra i soggetti coinvolti con la famiglia dall'istituto giuridico dell'affido familiare. Affinché questo compito possa essere svolto con serietà, efficacia e rispetto in collaborazione con la famiglia, la scuola deve dotarsi di solide consapevolezze relative alla sua peculiarità educativa, a come approcciarsi a situazioni complesse dal punto di vista della costruzione dell'identità personale e a quale didattica possa favorire un incontro proattivo tra la persona e la realtà. Il libro si propone di sostenere gli insegnanti in questa opera di personalizzazione che richiede intenzionalità, flessibilità, responsabilità e grande competenza professionale.

Gen 371 8254 CAS

*** Rosalinda Cassibba - Lucia Elia, *L'affidamento familiare. Dalla valutazione all'intervento*, Roma: Carocci Faber, 2007**

Analizzando le principali caratteristiche dell'affidamento familiare, le contraddizioni e le problematiche che i soggetti in esso coinvolti si trovano ad affrontare, il testo intende offrire spunti di riflessione e suggerimenti concreti a quanti operano in tale settore. Dopo aver delineato il percorso di valutazione che precede l'inizio dell'esperienza di affidamento, viene sottolineata la necessità di accompagnare con interventi mirati il bambino, la sua famiglia e gli affidatari lungo tutto il percorso, al fine di rendere efficace l'esperienza di affidamento e di evitare o ridurre alcuni rischi possibili ad essa associati.

362 733 CAS

***Cavalcando l'arcobaleno. Favole per raccontare ai bambini adottati la loro storia riunita dai colori della fantasia*, Roma: Edizioni Ma.Gi., 2006**

Il bambino adottato è un bambino nato due volte. Nonostante le grandi capacità e le molte risorse, per vivere e crescere sano in un mondo nuovo necessita di enormi attenzioni da parte dei nuovi genitori. Come costruire un ponte tra i due mondi? Come mantenere viva la consapevolezza delle origini e far diventare la diversità ricchezza? La modalità che l'autrice del volume propone ai genitori adottivi è semplice e originale: inventare per il bambino una favola nella quale il passato si congiunga con il presente. L'arcobaleno, presente in una delle storie create dai genitori, diventa il concetto-chiave di tutte le favole e il suo apparire rappresenta l'obiettivo finale: colmare il vuoto, riappropriarsi delle origini, acquisire sicurezza e serenità, imparare a guardare con coraggio sia al passato che al futuro. Il testo costituisce un vero manuale d'istruzioni per ideare le favole fin dal momento in cui viene presa la decisione di adottare un bambino, con una raccolta di tante storie già inventate corredate di suggerimenti per l'utilizzo da parte dei genitori.

GEN 362 734 CAV

Jean François Chicoine – Johanne Lemieux - Patricia Germain, *Genitori adottivi e figli del mondo: i vari aspetti dell'adozione internazionale*, Gardolo, Trento: Erickson, 2004

Ispirato dalle migliaia di bambini che gli autori hanno incontrato nel corso della loro carriera, questo libro è stato scritto per chi si vuole avvicinare all'adozione, per i genitori adottivi e gli operatori sociali coinvolti nel processo di adozione. Attraverso un viaggio nel tempo e nello spazio, il volume esplora i legami tra i due poli dell'abbandono e dell'adozione e il modo in cui influenzano la vita del bambino. Il libro tratta i diversi aspetti dell'adozione: l'abbandono, l'antropologia e l'etica dell'adozione, le famiglie adottive, il processo d'adozione, le condizioni di salute del bambino, lo sviluppo psicofisico e i suoi problemi, le caratteristiche etniche, l'adattamento, il nuovo ambiente d'arrivo e l'identità.

GEN 362 734 CHI

*** Marco Chistolini, *Affido sine die e tutela dei minori. Cause, effetti e gestione*, Milano: FrancoAngeli, 2015**

Il libro propone una serie di riflessioni sul tema dell'affido sine die, su pregi o difetti, sul valore delle relazioni familiari, sulla costruzione del progetto di affido e la sua gestione.

GEN 362 733 CHI

Loredana Colombo – Paola Dodde, *Il bambino adottivo a scuola. Guida per l'inserimento del bambino adottivo nella realtà scolastica*, Milano: Ancora, 2014

Cosa è l'adozione, come si forma una famiglia adottiva, perché spesso i bambini adottivi manifestano difficoltà di apprendimento o criticità comportamentali, quali strategie mettere in atto per accogliere un bambino adottivo nel gruppo classe. Abbiamo scritto questo libro perché riteniamo fondamentale che il mondo della scuola entri in contatto con l'adozione, ne conosca i meccanismi, ne acquisisca i termini corretti ed i concetti fondamentali. A beneficio di tutti, figli adottivi e figli biologici. Perché tutti i bambini e i ragazzi possano parlare della loro storia ad alta voce, senza bisbigliare, e perché gli insegnanti possano supportarli, senza timori o reticenze.

371 825 COL

*** Christian Crocetta, *La cura dei legami. Normativa e pratica dell'affido familiare*, Padova: CLEUP, 2018**

Dopo un inquadramento giuridico, il volume offre spunti di riflessione sull'esperienza dell'affido eterofamiliare, a partire dai risultati di una ricerca qualitativa denominata "Nodi da slegare, legami da stringere" condotta nel Veneto.

GEN 346 45 CRO

Curare l'adozione. Modelli di sostegno e presa in carico della crisi adottiva, a cura di Francesco Vadilonga, Milano: Raffaello Cortina, 2010

Il presupposto è che l'adozione sia già di per sé una forma di terapia per i bambini traumatizzati; ma anche genitori equilibrati possono essere destabilizzati dall'arrivo di un bambino problematico e, se l'adozione entra in stallo, è necessario "curare l'adozione", cioè far convergere la cura dei bambini traumatizzati e quella delle famiglie adottive.

Sulla base di un'ampia esperienza clinica, gli autori sostengono che la vera sfida consiste nel produrre una modificazione dei modelli mentali e delle rappresentazioni del bambino.

GEN 362 734 CUR

Milena Dalcerci - Anna Colombo - Sonia Negri, *Nonni adottivi. Mente e cuore per una nonnità speciale*, Milano: FrancoAngeli, 2014

Un libro per coloro che si stanno preparando ad accogliere un nipote di cui ancora non sanno nulla, per le coppie che desiderano coinvolgere le proprie famiglie nella loro scelta adottiva, per gli operatori dell'adozione.

L'adozione è un modo del tutto speciale per diventare nonni. Attraverso percorsi inaspettati, talvolta tortuosi e faticosi, i nonni adottivi testimoniano un'esperienza di vita ricca di soddisfazioni e di felicità. Le pagine del libro raccolgono le storie dei nonni: le preoccupazioni che avevano prima di incontrare i loro nuovi nipotini, le emozioni che vivono insieme a loro e le sfide impegnative che affrontano tutti i giorni.

GEN 362 734 DAL

M. Teresa De Camillis - Teresa Zaccariello, *Le parole per dirlo. Come raccontare l'adozione ai bambini*, Todi: Tau, 2018

Un libro double face: un lato - colorato e illustrato - è per i bambini; l'altro lato è per le mamme e i papà. L'opera è ideata per spiegare ai bambini (non solo a quelli adottivi) e agli adulti (non solo ai genitori, ma anche agli educatori) cos'è l'adozione e come va raccontata. Quali sono le parole giuste da usare e quelle da scartare. Quale è l'approccio che fa male quando si parla di adozione, in particolare quando si tratta di parlare con i bambini adottivi della loro storia. Una questione di franchezza e tenerezza, onestà e delicatezza.

GEN 362 734 DEC

Patrick Dennis, *Zia Mame*, Milano: Adelphi, 2009

Immaginate di essere un ragazzino di undici anni nell'America degli anni Venti. Immaginate che vostro padre vi dica che, in caso di sua morte, vi capiterà la peggiore delle disgrazie possibili, essere affidati a

una zia che non conoscete. Immaginate che vostro padre – quel ricco, freddo bacchettone – poco dopo effettivamente muoia, nella sauna del suo club. Immaginate di venire spediti a New York, di suonare all'indirizzo che la vostra balia ha con sé, e di trovarvi di fronte una gran dama leggermente equivoca, e soprattutto giapponese. Ancora, immaginate che la gran dama vi dica «Ma Patrick, caro, sono tua zia Mame!», e di scoprire così che il vostro tutore è una donna che cambia scene e costumi della sua vita a seconda delle mode, che regolarmente anticipa. A quel punto avete solo due scelte, o fuggire in cerca di tutori più accettabili, o affidarvi al personaggio più eccentrico, vitale e indimenticabile che uno scrittore moderno abbia concepito, e attraversare insieme a lei l'America dei tre decenni successivi in un foxtrot ilare e turbinoso di feste, amori, avventure, colpi di fortuna, cadute in disgrazia che non dà respiro – o dà solo il tempo, alla fine di ogni capitolo, di saltare virtualmente al collo di zia Mame e ringraziarla per il divertimento. Per fortuna sua, e dei lettori, Patrick ha scelto la seconda opzione, e scritto questo libro tuttora leggendario. Non è certo che Dennis volesse inventarsi, come è stato detto, un'alternativa americana a Mary Poppins: ma lo è che chi arriva all'ultima pagina, e vede zia Mame partire per un nuovo viaggio, ha la sensazione di separarsi dalla parte più lieve, libera e felice di sé.

813 5 DEN

*** Fulvia Degl'Innocenti, *La libraia*, Cinisello Balsamo: San Paolo, 2014**

La storia di Lia, ragazza ribelle dalla vita complicata, parte da un libro che la riporta con la memoria a quando aveva 11 anni, alla notte in cui aveva deciso di scappare dalla casa dei genitori affidatari... Sarà l'incontro con una misteriosa libraia e con i libri a trasformare la sua vita.

853 92 DEG

Tommy Dibari, *Sarò vostra figlia se non mi fate mangiare le zucchine. Storia di un'adozione*, Milano: Cairo, 2015

Tommy e Doriana vogliono un figlio, lo desiderano ardentemente ma, come recita un antico detto ebraico, quando l'uomo pensa, Dio ride. Così i due vengono risucchiati in un percorso fatto di controlli, analisi, inseminazioni, fivet, tour religiosi in cerca della grazia, diete stimolanti a base di peperoncino. Il figlio però non arriva. I palazzi della città si riempiono di fiocchi rosa e azzurri sui portoni, tranne che al quarto piano del loro palazzo. Dopo tanti tentativi, Tommy e Doriana decidono di seguire il cuore. Si tuffano tra le braccia dei giudici, degli psicologi e degli assistenti sociali, sussurrando loro che da qualche parte nel mondo c'è un bambino che li aspetta. La risposta arriva da un tribunale italiano: c'è uno scricciolo di nome Martina, non vuole né zucchine né botte e ha un'immensa fame d'amore.

GEN 362 734 DIB

Luigi Fadiga, *L'adozione. Una famiglia per chi non ce l'ha*, Bologna, Il Mulino, 1999

Cosa è successo in materia di adozioni dopo la nuova legge del 2001?

Chi desidera adottare oggi un bambino incontra problemi assai diversi da quelli di un tempo. Non si trova più ad accogliere neonati abbandonati in un istituto, ma perlopiù bambini già cresciuti, con alle spalle vissuti familiari dolorosi. I genitori adottivi, selezionati con cura, devono quindi essere più consapevoli e preparati per riuscire dove altri genitori hanno fallito. Il libro illustra l'iter concreto e il quadro normativo delle varie forme di adozione e affidamento, ma spiega anche le ragioni di chi deve conciliare il desiderio di genitorialità con la tutela dei diritti del bambino.

GEN 362 734 FAD

La famiglia adottiva tra crisi e sviluppo, a cura di Maurizio Andolfi, Marco Chistolini, Antonio D'Andrea, Milano: FrancoAngeli, 2017

Cosa contraddistingue una famiglia adottiva dai molteplici modi di essere famiglia oggi nella nostra società? Quali difficoltà possono sorgere nel processo di formazione e di sviluppo della famiglia adottiva? A quali risorse possono attingere genitori spesso smarriti e bambini segnati da abbandoni precoci? Un volume di riferimento fondamentale per terapeuti e operatori che offre un contributo significativo a queste domande, secondo un modello di osservazione e di intervento relazionale che tende alla comprensione dei processi di sviluppo della famiglia nell'arco di più generazioni.

GEN 362 734 FAM

Maria Rosaria Fiorelli - Giovanni Gentili, *Un rapper alieno è atterrato nella nostra famiglia*, Todi: Tau, 2017

Il volume raccoglie il diario di una adozione in Colombia narrato da una famiglia giorno per giorno. È l'avventura dell'incontro con un figlio "alieno" in un succedersi di eventi intensi, impegnativi e poi improvvisamente spassosi...

"Mettete insieme un figlio nuovo di zecca da recuperare dall'altra parte del mondo, con un primogenito ancora piccolo, contento del regalo che Gesù sta per elargire, ma anche preoccupato per l'intuizione, affatto errata, che sta per perdere la centralità di cui ha goduto fino ad ora. Unite la voglia di raccontare, il bisogno di condividere, il desiderio di comunione... e nasce questo diario.

Ci siamo dentro noi tre, anzi, noi quattro, noi tre che diventiamo quattro, con le nostre avventure in un angolo lontano del mondo e con i nostri pensieri e le nostre emozioni dal profondo del cuore. Ci sono la gioia e la fatica, c'è il dito di Dio nella nostra storia. C'è il nostro rinascere famiglia, un diventare genitori in modo totalmente nuovo e inatteso..."

GEN 362 734 FIO

***Diario di bordo. I racconti delle famiglie affidatarie del Centro affidi del Comune di Firenze*, [S.I.] : [s.n.], [201.]**

Per condividere e far emergere con forza ciò che gli affidatari vivono quotidianamente e per sottolineare come il progetto di affido abbia buon esito quando c'è una forte collaborazione tra le parti, sono stati raccolti dal Centro Affidi del Comune di Firenze 10 storie di bambini diverse per modalità e tempi di avvio scritte dagli affidatari oltre a una storia che fa parte del progetto P.A.P.I. (Progetto Accoglienza Prima Infanzia) finalizzato alla pronta accoglienza in ambito familiare di bambini 0-3 anni.

GEN 362 733 FIR

*** Carla Forcolin, *Io non posso proteggerti. Quando l'affido finisce. Testimonianze e proposte perché gli affetti possano continuare*, Milano: Franco Angeli, 2009**

Un intrigo di storie vere, rese limpide attraverso il racconto di chi le ha vissute. Ad esse il libro offre una soluzione, che ha però bisogno per essere attuata di una precisa volontà politica in favore dell'infanzia e di operatori sociali sensibili e capaci.

GEN 362 733 FOR

Arnaldo Funaro, *Un bimbo mi aspetta. Avere un figlio ti cambia la vita, adottarne uno cambia anche la sua. Siario di un'adozione*, [Milano]: LOG, 2017

Solo un figlio può far nascere un papà. Io, come papà, sono nato un po' per volta scrivendo questo diario per raccontare a mia figlia come ci siamo trovati tra otto miliardi di persone, ma legati da un filo che abbiamo riavvolto fino a lei. In un incontro con altre coppie adottive mi sono reso conto che a tutti noi mancava qualcosa che ci prendesse per mano e ci aiutasse a sorridere di fronte alle difficoltà di questa avventura chiamata adozione. Così ho iniziato a pubblicare il diario sui social network e pian piano in tanti lo hanno condiviso, perché in fondo queste parole appartengono a tutti, anche a te che stai leggendo, non importa se genitore o meno. Ciò che importa è che puoi prenderle da questo scaffale e portarle nel posto giusto: alle mamme non ancora mamme, ai papà non ancora papà e ai bambini che li aspettano per diventare finalmente figli.

GEN 362 734 ARN

Romain Gary, *La vita davanti a sé*, Vicenza: Neri Pozza, 2005

Il libro narra le vicende di Momo, ragazzo arabo che vive nella banlieu parigina di Belleville, figlio di nessuno ma cresciuto e accudito da Madame Rosa, una vecchia prostituta ebrea. È la storia di un amore materno in cui non contano i legami di sangue e in cui tutta l'esistenza è vista e raccontata con l'innocenza degli occhi di un bambino.

843.9 GAR

Genitori si diventa. Riflessioni, esperienza, percorsi per il cammino adottivo, a cura di Antonio Fatigati, Milano: FrancoAngeli, 2015

Raccontare di come si snoda la vita di una coppia che si avvicina all'adozione, di cosa significa adottare bambini piccoli o più grandi, di come sia difficile far convivere i tentativi di fecondazione assistita con i percorsi adottivi, di cosa succede quando si incontra il proprio bambino, le paure per la sua salute, i rapporti con i parenti e la società in cui si inseriscono: amici, scuola, vicini di casa.

Un testo che da molti anni accompagna migliaia di genitori adottivi, sia nei lunghi mesi dell'attesa, sia all'arrivo del figlio, quando diventa fondamentale trovare le parole e i gesti giusti per accogliere totalmente i bambini che entrano a far parte delle nostre famiglie.

GEN 362 734 GEN

*** Paola Giannò, Alice, [S.l.]; [s.n.], 2019**

Il testo racconta le vicende di un caso di affido familiare riguardante una neonata, per la quale il Tribunale dei minori stabilisce, fin dalla sua nascita, che la sua famiglia non può in quel momento occuparsi di lei. Alice ha quaranta giorni quando lascia il reparto di maternità per andare a conoscere il mondo tra le braccia dei suoi genitori affidatari. A parlare sarà Alice ma saranno anche i membri della famiglia affidataria, raccontando ognuno la propria personalissima prospettiva per un'esperienza che coinvolge totalmente ciascun protagonista.

GEN 853 92 GIA

*** Cathy Glass, E tu mi vorrai bene? La storia di Lucy, la mia bambina, Milano: Tre60, 2014**

Figlia di una ragazza madre dal passato doloroso e difficile, Lucy dalla nascita non riceve l'affetto, la cura e le attenzioni necessarie. Viene data in affido solo a otto anni nonostante le segnalazioni degli operatori sanitari e scolastici che vengono in contatto con lei. Sarà solo quando verrà accolta nella famiglia dell'autrice del libro che Lucy inizia ad aprirsi al mondo.

GEN 362 734 GLA

Thomas Gordon, Genitori efficaci. Educare figli responsabili, Molfetta: La meridiana, 2014

"Tutti incolpano i genitori dei problemi dei giovani e di quelli che i giovani sembrano causare alla società. Gli esperti, alla luce delle statistiche allarmanti sul numero sempre crescente di bambini e giovani che presentano disturbi emotivi gravi, entrano nel giro della droga o si suicidano, si lamentano: "è tutta colpa dei genitori". E quando i bambini vanno male a scuola o diventano degli emarginati irrecuperabili, insegnanti e funzionari scolastici sentenziano che "la colpa è dei genitori". Ma chi aiuta i genitori? Quanto impegno viene profuso nell'assisterli perché diventino più efficaci nell'educare i figli? E come un genitore può scoprire i suoi errori e conoscere le possibilità alternative?"

GEN 649 6 GOR

Daniele Gouthier, Sulle tracce di un sogno, [Milano]: Bookabook, 2019

Naseem ha una manciata d'anni, il fiato grosso e la certezza di essersi perso per sempre tra le strade di Delhi. È un tardo pomeriggio di dicembre del 1997 e Naseem spera di aver evitato la polizia, l'arresto e le botte, ma si rende conto che non tornerà mai più a casa. Appoggia la schiena a un muro e, mentre la nostalgia lo assale, si lascia scivolare a terra, seduto, le ginocchia al petto e gli occhi fissi sul traffico, oltre una nebbia di lacrime. Le prime da quando è cominciato tutto: il viaggio, l'adozione da parte di una coppia fiorentina e la ricerca della famiglia biologica.

GEN 853 92 GOU

*** Ondina Greco – Ivana Comelli, Fratelli in affido. Una famiglia o più famiglie?, Milano: Vita e Pensiero, 2017**

Essere in affido con un fratello biologico aiuta il minore a vivere la complessità di un duplice riferimento familiare o al contrario rende più difficile l'inserimento nella famiglia affidataria? E come vedono il legame fraterno i minori che sono in affido presso due diverse famiglie? Il volume presenta la prima ricerca qualitativa italiana sull'affido congiunto e disgiunto di fratelli, che mostra come i fratelli in affido congiunto siano in generale più capaci di vivere pienamente l'esperienza di rapporto con la famiglia

affidataria, compresi i nuovi 'fratelli', figli degli affidatari. Il testo è diretto sia a chi si occupa di affido a livello teorico di ricerca, sia agli operatori psicosociali e giuridici, chiamati a progettare le modalità di affidamento, nonché agli studenti che nel percorso di studi affrontano il tema dell'affidamento familiare
Gen 362 733 GRE

*** Cristiano Guarnieri, Ho imparato a chiamarti figlio. Storie di incontri, amicizie, famiglie, Siena: Edizioni Cantagalli, 2009**

Il libro raccoglie 14 storie di famiglie affidatarie, storie vere di famiglie che hanno fatto dell'affido di minori in difficoltà la loro forma di accoglienza.

GEN 362 733 GUA

Anna Guerrieri – Francesco Marchianò, L'adozione una risorsa inaspettata. Dall'esperienza dei gruppi strumenti per il sostegno delle famiglie, Pisa: ETS, 2018

L'adozione è uno strumento per restituire a bambini e bambine un diritto negato: il diritto di crescere in una famiglia.

Attraverso le leggi che la governano si creano famiglie e si trasformano persone. L'adozione tesse legami, a volte esili e frammentati, a volte pieni di forza vitale. È a questi legami e alla loro cura che le pagine di questo libro sono dedicate, a partire da cosa significhi iniziarne la costruzione prima ancora di incontrare i figli, per arrivare a cosa comporti proteggerli nei momenti più critici. La vita vissuta con le famiglie adottive, il lavoro con esse, l'esperienza dell'associazionismo familiare fanno tutti parte di quanto, come autori, abbiamo inteso scrivere cercando di fare emergere la possibilità di pensieri condivisi e condivisibili con altri, consapevoli di doversi prima di tutto avvicinare alle persone, sentire chi siano e come stiano per riuscire, assieme a loro e nella loro dimensione, a rintracciare alcuni significati possibili in ciò che vivono. Farlo significa accettare di potersi contaminare, lasciarsi toccare dalle famiglie che si incontrano riuscendo a pensare in prima persona o attraverso gli occhi degli altri.

GEN 362 734 GUE

Anna Guerrieri – Maria Linda Odorisio, Oggi a scuola è arrivato un nuovo amico. Adozione internazionale e inserimento scolastico, Roma: Armando editore, 2003

Parlano russo, swaili o spagonolo. Sono confusi ed intimoriti, introversi. Nella loro vita ci sono due madri, due famiglie, possono avere un passato segnato da traumi o aver vissuto per anni in un istituto. Arrivano in classe con le loro lingue, le loro culture, in tradimenti degli adulti, la loro nuova famiglia adottiva, genitori ansiosi e desiderosi di trovare nell'insegnante un'alleato che gli aiuti. La scuola, può oggi farsi promotrice di una cultura della convivenza civile dove ogni differenza trovi modo di esprimersi per quanto ha di ricco, nuovo, stimolante. Per questo che desideriamo creare un'alleanza tra genitori e maestre, un'alleanza dentro cui i bambini cresceranno serenamente, i genitori si sentiranno sostenuti e le insegnanti vedranno riconosciute al meglio le loro capacità.

GEN 362 734 GUE

Anna Guerrieri – Monica Nobile, Una scuola aperta all'adozione: alla luce delle Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati, Pisa: ETS, 2016

Creare strumenti utili e concreti per contribuire alla costruzione di una scuola inclusiva è una scommessa importante per chi opera con passione nelle scuole, ma soprattutto per i bambini, i ragazzi e le loro famiglie. In questo libro le autrici hanno scelto il punto di vista delle famiglie adottive a partire dalla loro esperienza personale, dalla loro esperienza di ascolto, dai contenuti delle Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati e dalla necessità di vedere questo documento pienamente attuato in ogni scuola. Per le famiglie adottive la scuola ha un significato particolare perché i loro figli portano in classe vissuti molteplici, storie dense di assenze, interruzioni, frammentazioni, colme di eventi critici e traumatici. Non sono pochi i bambini e i ragazzi adottati che hanno vissuto (e vivono) la scuola con difficoltà proprio a causa di queste tracce ingombranti. Le Linee di indirizzo, scritte per interrompere le criticità riportate da troppe famiglie, sono l'opportunità da cui muove il lavoro delle autrici che, immerse nel mondo adottivo ma al tempo stesso aperte al mondo della scuola nella sua accezione più generale, vogliono offrire riflessioni ed esempi di strategie educative operative nella

certezza che la scuola possa (e debba) essere esperienza di crescita armonica e felice. La particolarissima esperienza adottiva è, quindi, occasione preziosa per parlare di una scuola capace di accogliere e creare benessere. Ogni bambino, ogni ragazzo adottato ha diritto a essere ascoltato senza essere visto solo come parte di un'unica indistinta categoria. C'è chi ha grosse criticità in classe e c'è chi non ne ha affatto, ognuno però ha una storia, una famiglia di prima e una arrivata dopo. Che si tratti di troppi ricordi, che si tratti della loro assenza, per dare lo spazio necessario a un alunno o un'alunna serve che tra genitori e insegnanti si crei la possibilità di un'alleanza educativa costruita a partire dal reciproco ascolto. Per i bambini e le bambine con storie differenti la vita in classe può rappresentare uno snodo fondamentale, tutore di resilienza o amplificatore di disagio, occupando nelle fasi cruciali della crescita (particolarmente in adolescenza), un posto centrale perché è in essa che si giocano tanto gli equilibri di ragazzi talvolta confusi e incerti del proprio valore, delle proprie capacità e della possibilità di essere amati e appartenenti. E soprattutto per questi ragazzi e ragazze che le autrici hanno scritto, a partire dalla scuola dell'infanzia per arrivare alle superiori, per loro e per tutti gli adolescenti con un'esperienza di dolore nella vita, nell'intima convinzione che ciò che fa male sia sempre anche risorsa e talento.

Gen 362 734 GUE

*** Kathy Harrison, *Un altro posto a tavola*, Milano: TEA, 2006**

"Questa è la storia della mia famiglia, dei miei figli naturali e dei miei figli adottivi e quella dei moltissimi bambini che hanno passato del tempo con noi. Nel corso degli ultimi 13 anni ho fatto la madre affidataria. Quasi tutti ignorano cosa comporti veramente una vita del genere. I bambini arrivano da me perché la loro vita è spezzata. Nel giro di poche ore hanno perso tutto ciò che li ancorava alla loro identità. Sono autentici profughi di una guerra che non possono nemmeno lontanamente comprendere. Il mio compito è di rimmetterli insieme finché non cominciano a dare un senso a ciò che hanno vissuto. Offro loro una piccola isola sicura in un mondo spaventoso e pieno di pericoli." (Kathy Harrison).

362 733 HAR

*** Tory L. Hayden, *La cosa veramente peggiore*, Milano: Corbaccio, 2013**

David è un ragazzino difficile: abbandonato dalla madre da piccolo, parla con difficoltà, è violento e apparentemente ritardato. Le famiglie alle quali è stato affidato insieme alla sorella hanno finito per rispedirlo agli assistenti sociali. Il suo modo di fare ordine in una vita spezzata è quello di trovare «la cosa veramente peggiore»: andare dal dentista, essere picchiato dai compagni, non avere nessuno che si preoccupa per lui. Fino a quando, insperabilmente, i brandelli della sua esistenza cominciano a trovare un significato: la «nuova famiglia» è una donna sola che potrebbe essere sua nonna, ma che lo tratta con rispetto e affetto, e i suoi nuovi amici sono una bambina più piccola e geniale – e per questo emarginata proprio come lui – e un piccolo gufo orfano.

813 5 HAY

***Ho adottato mamma e papà. Storie di adozione internazionale*, a cura di Laura Monica Majocchi, Trento: Erickson, 2010**

Ho adottato mamma e papà è un libro non semplicemente sull'adozione internazionale, ma sulle diverse storie e mondi che si incontrano lungo questo percorso, nel quale il bambino -- come evidenzia il titolo, che volutamente rovescia il cliché -- riveste un ruolo pienamente attivo e di primo piano. Si sfata, peraltro, il mito secondo cui adottare un bimbo abbandonato significa semplicemente avere tanto amore da dargli. Oltre all'amore sono ben altre, infatti, le caratteristiche che le madri e i padri adottivi devono sviluppare per essere genitori «sufficientemente buoni». La presentazione delle testimonianze di adozione, che costituisce il cuore del libro, intende dare voce ai vissuti profondi, personali e unici delle madri, dei padri e dei loro bambini, nella convinzione che possano risultare maggiormente incisivi e credibili rispetto a una descrizione solo a livello teorico. Le storie riprendono le fasi più salienti unite da un filo conduttore comune che, a partire dall'immaginario e dalle trepidazioni dell'attesa, si completa con l'incontro, traguardo ma soprattutto autentico inizio di un'esperienza familiare unica e irripetibile che si snoda attraverso la costruzione del legame di attaccamento e i rapporti con il mondo dei pari e della scuola. Le diverse narrazioni mirano a creare un'esperienza di condivisione tra chi scrive e chi legge,

nella speranza di dare un'idea vivida e reale, che non disconosce le criticità, e al contempo uno stimolo nell'attivare una risonanza interiore in cui il lettore possa sentirsi toccato e sollecitato, qualunque sia la tappa del cammino in cui si trova. Il giorno che ho visto quelli che sarebbero diventati i miei genitori, nessuno mi ha avvertito. Ero a scuola e mi hanno chiamato fuori dall'aula. Quando li ho visti ho pensato che erano molto diversi da me: assomigliavano a dei maiali rosa ed erano un po' grassi. La ragazza che era insieme a loro era simpatica e molto sorridente. La mamma, che noi bambini chiamavamo mim (termine un po' dispregiativo che i bambini usano per definire le mamme adottive occidentali), mi diede un orsacchiotto e una cioccolata. Anche se quella cioccolata mi disgustava, la mangiai tutta per non fare brutta figura. Il mio orsetto alla fine era tutto sporco di cioccolata. Quando me ne andai insieme ai miei genitori e a mia sorella, non mi voltai mai indietro, nemmeno un ultimo sguardo. Chissà dove mi avrebbero portato...

GEN 362 734 HOA

A.M. Homes, *La figlia dell'altra*, Milano: Feltrinelli, 2009

Adottata alla nascita dalla famiglia Homes, A.M. ha trentun anni quando viene contattata dalla madre naturale: si ritrova improvvisamente scaraventata in un'identità parallela, dove i suoi genitori non sono i suoi genitori, ma due strani individui pieni di problemi irrisolti e inquietanti somiglianze fisiche. Cercando di rimettere insieme i pezzi della sua famiglia, A.M. si sottopone a un test del Dna, ai ricatti affettivi della madre biologica e al dolore di riporne la vita in pochi scatoloni dopo la sua morte, all'umiliazione di altre promesse non mantenute del padre, a un viaggio nel tempo per ricostruire il suo albero genealogico, sforzandosi di non perdere l'equilibrio e di non farsi sopraffare dall'assurda fatica di far rientrare nella propria identità un'altra famiglia, un'altra storia.

GEN 362 734 HOM

Katsuo Ishiguro, *Il gigante sepolto*, Torino: Einaudi, 2016

Attraversando terre coperte da una nebbia sottile che confonde e cancella i ricordi, Axl e Beatrice viaggiano alla ricerca del figlio. Nel paese dei britanni e dei sassoni, dove regna ormai da tempo la pace imposta da re Artù, l'uomo e la donna incontrano creature fantastiche, assistono a prodigi e sfuggono a pericoli mortali. La strada li porterà lontano, là dove li attende la prova più grande: saggiare la purezza del proprio cuore.

823 9 ISH

*** Italia: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, *Linee di indirizzo per l'affidamento familiare*, [S.l.: s.n., 2012]**

Le Linee di indirizzo per l'affidamento familiare si inseriscono nel progetto nazionale Un percorso nell'affido, attivato nel 2008 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con il Coordinamento Nazionale Servizi Affidato, il Dipartimento per le Politiche della famiglia, la Conferenza delle Regioni e Province autonome, l'UPI, l'ANCI e il Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza.

Altre informazioni sono reperibili al link <https://www.minori.it/it/minori/linee-guida-per-laffido>

GEN 362 733 ITA

Sara Leo, *Su mamma, prendimi in braccio*, Pisa: ETS, 2018

Questo libro racconta un desiderio, un amore, una trasformazione, narra dei "lavori in corso" di una giovane famiglia che sceglie di amare un figlio sconosciuto ma già tanto vivo e forte, forse, sin da prima di essere immaginato. Giorno dopo giorno, pagina dopo pagina, ci porta alla scoperta di quali siano le "stelle assenti", le direzioni nascoste da seguire, cui abbandonarsi per lasciare spazio alla vita senza pretendere di poterla controllare

GEN 362 734 LEO

*** Meri Lolini, *Una goccia nel mare. Dalla casa famiglia alla famiglia*, Montevarchi: Harmakis Edizioni, 2014**

Racconto vero e autobiografico, narra la storia della famiglia dell'autrice, che inizia il percorso dell'affido familiare con grande entusiasmo. "Nel racconto descrivo le due maternità, quella di 'pancia' e quella di 'cuore', per poi addivenire alla concretezza che i due figli per me sono uguali. Questa storia si riferisce a questi venti anni, dal '93 ad oggi e vengono descritte tutte le difficoltà pratiche ed emotive che abbiamo affrontato tutti noi per arrivare ad oggi con due figli di trenta anni circa che hanno avuto un percorso equilibrato sotto tutti i punti di vista."

GEN 362 734 LOL

*** Elisa Luvarà, *Un albero al contrario*, Milano: Rizzoli, 2017**

Un gruppo di ragazzini un po' folli, dolcissimi e intensamente umani. E la loro vita in una casa molto speciale, quella della comunità. Ginevra ha solo due grossi sacchi neri. Dentro c'è tutta la sua vita di undicenne: giocattoli, vestiti e quaderni accumulati in anni passati tra istituti e famiglie affidatarie, in cerca di un posto da chiamare "casa". Con la signora Tilde, con Verde, sua compagna di stanza, con Bao Kim che non sa parlare bene, ma ha sempre voglia di ridere e giocare, Ginevra sente di non essere sola: in comunità tutti hanno storie dure alle spalle, ma insieme si fanno coraggio, e quando si ritrovano intorno al tavolo sanno che è a questo, in fondo, che serve una famiglia. Un romanzo toccante e vitale, che insegna a sperare e a non lasciarsi abbattere. Perché anche senza radici si può trovare la forza per crescere.

852 92 LUV

Emilia Marasco, *La memoria impossibile. Storia felice di un'adozione*, Milano: TEA, 2008

Tilahun e Zenebech sono nati in Etiopia, un paese con una storia antichissima, stremato dalla carestia, dalla siccità, dai conflitti. Entrambi, cresciuti in regioni diverse, rimangono presto soli a causa della povertà e della guerra. Quando arrivano in Italia, sembrano dei piccoli adulti. Non hanno l'album delle foto dell'infanzia, hanno soltanto i loro ricordi. Con la nuova famiglia e nella tranquillità di una vita normale, tra i giochi con il fratello italiano Andrea e nelle conversazioni con la madre, riemergono lentamente, insieme ai ricordi dolorosi, anche le immagini di un passato ricco di affetti, incontri e tradizioni.

La madre adottiva si offre di fare da memoria per i suoi ragazzi: "Volevo che i miei figli fossero certi di poter consegnare a me il loro bagaglio di preziosi cocci, l'unico bagaglio con cui sono arrivati da Addis Abeba... Man mano che mi consegnavano la loro storia, come uccellini si spogliavano del vecchio piumaggio, e rapidamente assumevano nuovi modi di parlare, di muoversi, costruivano una nuova relazione con il mondo e dimenticavano". La madre scopre così che forse la memoria è impossibile, proprio come avere le fotografie mai scattate dell'infanzia.

Tratto dal blog www.emiliamarasco.com

GEN 362 734 MAR

Luca Mercadante – Luca Trapanese, *Nata per te. Storia di Alba raccontata fra noi*, Torino: Einaudi, 2018

Alba ha la sindrome di Down e appena nata è stata lasciata in ospedale. Trenta famiglie l'hanno rifiutata prima che il tribunale decidesse di affidarla a Luca Trapanese. Gay, cattolico praticante, impegnato nel sociale: con lui è stato inaugurato il registro degli affidi previsti dalla legge per i single. Ma Luca non è spaventato. Di battaglie ne ha combattute tante, conosce il dolore e ha imparato a trasformarlo, abbattendo muri e costruendo spazi di solidarietà. Il suo non è un gesto caritatevole: vuole semplicemente una famiglia. E per difenderla consegna la sua storia a un altro padre, che ha la sua età e il suo stesso nome, ma non potrebbe essere più diverso. Luca Mercadante è ateo e favorevole all'interruzione di gravidanza. Ed è convinto che la paternità passi per il sangue prima che per l'accudimento. Cosa resta del padre quando è privato anche di qualcuno che possa raccogliere la sua eredità intellettuale? Dal racconto della vicenda di Alba, tra difficoltà pratiche, momenti di sconforto e molta gioia, affiorano inattese le ragioni di una scelta importante e fortissima. «Qualche minuto prima che il sole sorga, Luca prende Alba e la porta alla finestra per farle vedere l'inizio della vita. Spalanca le persiane, l'aria nuova ripulisce la stanza dalle paure della notte. Il primo raggio di luce si arrampica sulla vetta della montagna e a Luca viene in mente la storia di un gigante scalatore che vuole arrivare al

cielo. Pensa che dovrebbe scriverla per raccontarla al suo nuovo amore; per il momento si accontenta di bisbigliarle una canzone all'orecchio mentre la culla».

858 820 3 MER

*** Mi affido Ti affidi Affidiamoci. L'affido familiare: una chance per la comunità sociale, a cura di Paola Sartori, Molfetta: La meridiana, 2013**

Partendo all'esperienza degli operatori dei servizi sociali e delle associazioni, delle famiglie affidatarie e dei professionisti, il libro evidenzia come la comunità sociale prova, talvolta riuscendoci, a prendersi cura e farsi carico dei propri ragazzi più fragili generando profonde e formative relazioni di aiuto.

GEN 362 733 MIA

Radu Mihaileanu - Alain Dugrand, Vai e vivrai, Milano: Feltrinelli, 2014

Vai e vivrai è una storia ad alto potenziale emotivo. Fa da sfondo la vicenda dei falasha, gli ebrei neri che vivevano tra fame e violenza fra Etiopia e Sudan. Negli anni ottanta i falasha sono diventati oggetto della "Operazione Mosè" che, grazie al duplice intervento di Israele e Stati Uniti, li ha voluti ricondurre in Terra Santa in quanto legittimi discendenti del popolo di Israele. In un campo profughi, una madre falasha tiene in grembo il figlio moribondo. Poco più in là una madre cristiana la osserva: sa che i falasha partiranno, sa che dove andranno potranno finalmente avere un futuro. È così che guardando il proprio bambino emaciato lo spinge a sostituirsi a quello appena morto. Lui non vorrebbe, ma infine parte. Verso Gerusalemme, dove scorrono ruscelli di latte e miele, il paradiso. Adottato da una famiglia sefardita francese, passa gli ultimi anni dell'infanzia nel terrore che siano scoperte le sue due menzogne (il non essere un orfano e il non essere ebreo) e la sola verità: quella di essere un nero. Ma il tempo porta nuovi stimoli di conoscenza, la fascinazione della cultura occidentale, l'amore ma anche la guerra nei territori occupati e il razzismo. Il film Vai e vivrai di Radu Mihaileanu è stato presentato al Festival internazionale di Berlino del 2005, vincendo il premio per la migliore sceneggiatura.

843 9 MIH

Anna Genni Miliotti, Adottiamo un bambino? Il percorso adottivo attraverso la voce dei protagonisti, Milano: FrancoAngeli, 2018

In un momento di crisi delle adozioni, ma di aumentata ricerca di genitorialità da parte di tante coppie, occorre rilanciare il progetto, unico, di accoglienza totale e amorevole. E sostenerlo. Tanti bambini ne hanno bisogno!

Questo è lo scopo del libro: promuovere l'adozione, fornendo una maggiore e più corretta informazione. Oggi infatti si tratta spesso di un'opzione residuale, anche per lo sviluppo delle tecniche di procreazione medica assistita sempre più disponibili in Italia e all'estero.

Qual è il percorso per le coppie che hanno deciso di adottare un bambino? Meglio scegliere l'adozione nazionale o quella internazionale? Che differenze ci sono? I tempi? I costi? Quali problematiche possono sorgere dopo l'adozione?

Su questi e altri temi l'autrice offre utili informazioni per poter operare la propria scelta.

Il volume è inoltre arricchito dalla voce dei protagonisti, spesso sotto forma di intervista. Genitori grazie alla procreazione medicalmente assistita, genitori adottivi, figli biologici, figli adottati, nonni: tutti raccontano con sincerità le loro storie. Attraverso di esse vengono affrontate molte tematiche: l'incontro, l'inserimento familiare, i cambiamenti, i luoghi comuni sull'adozione, la ricerca delle origini. Le storie danno spunto a tante riflessioni e sono uno strumento ulteriore per saperne di più "affinché" - come sottolinea l'autrice - "la scelta di ognuno avvenga con assoluta consapevolezza".

GEN 362 734 MIL

Anna Genni Miliotti, CI vuole un paese. Adozione e ricerca delle origini, Milano: FrancoAngeli, 2011

L'identità è il tema intorno al quale si costruiscono, crescono, vivono o muoiono le relazioni all'interno della famiglia adottiva. Spesso la famiglia esplode perché non lo si affronta mai, o lo si affronta nel modo sbagliato. Spesso i genitori non comprendono quelle nostalgie che affiorano nei propri figli per il proprio paese di origine, per amici e familiari che si ricordano ancora, o che si vorrebbe finalmente poter conoscere. E gli adottati poi finiscono per partire, soli, per un viaggio alla ricerca delle proprie origini.

In questo libro l'autrice ha raccolto testimonianze, contributi originali e storie vere di persone adottate che hanno compiuto il "loro" viaggio alla ricerca delle proprie origini. Il progetto è di fornire uno strumento utile per genitori, operatori, e per gli stessi adottati, per affrontare meglio il difficile percorso. Le tante storie ci aiutano a comprendere quanto sia importante, nella relazione familiare, mantenere tutti gli elementi possibili per una salutare continuità. Perché i bambini che si adottano non nascono nel momento del nostro incontro con loro, ma hanno un passato, e legami con luoghi e paesi.

GEN 362 829 MIL

Anna Genni Miliotti, ...E Nikolaj va a scuola. Adozione e successo scolastico, Milano: FrancoAngeli 2005

Nikolaj viene dall'Ucraina è un bambino adottato di 6 anni e frequenta la scuola elementare, dove incontra tanti altri bambini adottati, che arrivano da Cile, India, Brasile, Russia e anche Italia, tutti con lo stesso problema: come ottenere un felice inserimento scolastico e un'ottima pagella?

Tante sono le difficoltà nello studio e tanto il lavoro di tutti, dei bambini, dei genitori e degli insegnanti. Questo testo rappresenta un utile strumento per i genitori, spesso alla ricerca di soluzioni che aiutino i figli a superare disagi come questi e a ottenere un meritato successo scolastico; ma anche per gli insegnanti, di frequente soli davanti ai bisogni dei bambini, per aiutarli a comprendere meglio la realtà dell'adozione.

Il libro si arricchisce delle testimonianze di molte famiglie adottive e di insegnanti, offre un quadro delle strategie didattiche corrette per rispondere alle specifiche esigenze del bambino adottato.

GEN 371 8524 MIL

Anna Genni Miliotti, Le fiabe per... parlare di adozione: un aiuto per grandi e piccini, Milano: FrancoAngeli, 2015

Non è facile raccontare ai propri figli, o parlare ai propri alunni, di adozione, ancor di più se vogliamo farlo partendo dalla storia vera. Ma con una fiaba si può fare, si possono narrare eventi, felici o terribili, e rivivere emozioni che ci appartengono.

Certamente parlare di adozione è ancora più difficile quando ad ascoltarci è proprio un bambino adottato. In questo caso: come deve essere la storia? quali i protagonisti? che parole scegliere? Questi sono gli interrogativi più frequenti, perché si ha paura di riaprire ferite non ancora del tutto rimarginate, o di rinnovare il dolore. Per un genitore adottivo, poi, è difficile farlo senza raccontare anche la propria sofferenza e la propria fatica. Il volume si pone l'obiettivo di rispondere a queste domande, tracciando le linee sulle quali ognuno può costruire la "propria" fiaba, quella adatta al proprio bambino. Non dovrà essere un capolavoro letterario, ma sarà la fiaba giusta perché lo farà star bene, rispondendo a tutte le sue domande, da quelle espresse a quelle nascoste tra ricordi e sensazioni cui è ancora difficile dare un nome. Questo libro vuole essere un utile strumento anche per gli operatori, sociali e della scuola, che affrontano in classe il tema della "storia" personale dei loro piccoli allievi: una fiaba da leggere o scrivere insieme può aiutare a comprendere meglio cosa è successo e cosa è l'adozione. Le fiabe che leggerete - scritte da genitori adottivi, bambini di scuola primaria e adulti adottati - o che scriverete seguendo le nostre indicazioni, aiuteranno tutti a stare meglio, in classe come in famiglia, ma anche con se stessi.

GEN 362 734 MIL

Paola Milani, Parole nuove per l'affidamento familiare: sussidiario per operatori e famiglie, [Brienza]: Le Pensur, 2014

Il volume si pone in continuità con le Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, approvate in Conferenza Unificata il 25 ottobre 2012, e ne rappresenta uno degli strumenti attuativi più validi. Entrambi i documenti nascono dalla consapevolezza che, a distanza di trent'anni dall'approvazione della legge che lo istituì, l'affidamento familiare non è ancora una pratica "matura, stabile, consolidata e diffusa omogeneamente sull'intero territorio nazionale".

*Il Sussidiario si sviluppa a partire dai materiali prodotti tra il 2009 e il 2011 nel Progetto Nazionale **Un percorso nell'Affido**, con la specifica intenzione di diffondere e valorizzare tali materiali che qui sono stati sintetizzati e in parte aggiornati nelle schede che integrano i capitoli che costituiscono il testo.*

Si propone come una guida operativa, una sorta di vademecum ad uso dei tanti professionisti dei Centri per l'affido e di quelli che operano nei diversi sistemi di servizi che si occupano di affido (del sociale, del sanitario, della giustizia, della scuola) e anche delle famiglie e di tutto il vasto mondo degli affidatari, allo scopo di inquadrare in maniera chiara e il più possibile esaustiva, i nuclei tematici individuati nelle Linee di indirizzo.

Il testo è disponibile anche in pdf all'indirizzo <https://www.minori.it/sites/default/files/sussidiario-affido-familiare.pdf>

GEN 362 733 MIL

Francesca Mineo, Adozione: una famiglia che nasce, Cinisello Balsamo: San Paolo, 2018

L'attesa di un bambino adottivo, desiderato e amato prima ancora di essere conosciuto, rappresenta una rivoluzione non solo per i futuri genitori, ma anche per i nonni più esperti. Questo libro è per loro guida autorevole ma anche diario di viaggio, che comincia con l'annuncio dell'adozione fino all'arrivo (spesso da un altro continente) e alla conoscenza del nipotino.

Nulla è scontato: ci saranno tempi lunghi come nella gravidanza degli elefanti, interrogativi, dubbi e tanta voglia di essere una vera risorsa per la nuova famiglia che nasce. Tranquilla: ci sarà lavoro anche per voi, cari nonni, persino quando vi troverete al parchetto col vostro adorato bambino e dovrete fronteggiare la curiosità altrui.

GEN 362 734 MIN

*** Elena Moretti, Quasi a casa, Milano: Mursia, 2017**

Una storia tenera e crudele che trascina il lettore nella vita di una famiglia alquanto strana in una malga sui monti, lontano dai lupi che si aggirano nelle città divorando ragazzini come Adrian, pieno di rabbia contro la vita che lo ha preso a calci. A loro la Vecchia apre la sua casa, per salvarli ma anche per salvare se stessa. Una famiglia per caso, in cui ciascuno deve combattere duramente contro segreti, silenzi e bugie per arrivare quasi a casa.

853 92 MOR

Sonia Negri – Giovanna Martinelli, L'adozione fa scuola. Quante storie... in ogni classe!, Milano: Le Comete FrancoAngeli, 2017

La società in cui viviamo è sempre più articolata, pluralista e multi-etnica. Al suo interno convivono esperienze di vita molto diverse, tra le quali quella dell'adozione.

Arrivano all'adozione bambini con storie molto differenti ma tutti, chi prima e chi dopo, devono iniziare la scuola. E i genitori, fiduciosi e preoccupati, affidano i loro figli agli insegnanti. Ma il compito è arduo. Mancano gli strumenti, le competenze e l'abitudine a una collaborazione efficace tra scuola e famiglia. Molti genitori testimoniano le difficoltà dei propri figli a scuola, molti insegnanti lamentano la mancanza di preparazione specifica e il disagio nell'affrontare in classe tematiche riguardanti le storie personali di bambini con percorsi di vita a volte difficili.

Un primo passo per affrontare la problematica è la conoscenza della realtà adottiva in tutte le sue sfaccettature. È dunque utile parlarne in classe affrontando con serenità l'argomento e dando ai bambini l'occasione di chiedere, capire e riflettere.

Dopo aver maturato queste consapevolezze, l'Associazione Petali dal Mondo ha realizzato il laboratorio "Quante storie!", che viene dettagliatamente presentato nel testo, con l'obiettivo di fornire uno strumento per supportare le famiglie adottive e gli insegnanti. L'obiettivo principale del laboratorio è di valorizzare l'unicità di ciascun bambino e della sua storia, l'obiettivo specifico è di incentivare la circolarità di storie di vita meno consuete da raccontare in classe e da spiegare ai bambini. Tra queste vi è l'esperienza dell'adozione, ma anche quella dell'affido o tante altre.

Le autrici nel volume mettono a disposizione le esperienze e il materiale raccolto negli anni per affidarlo a chi ne sappia fare tesoro, con la speranza di contribuire a rendere la scuola un'esperienza di crescita piacevole per tutti i bambini.

GEN 371 825 NEG

Sonia Negri – Sara Petoletti, *Adottato anche tu? Allora siamo in due!... o forse di più*, Milano: Ancora, 2016

In questo libro potete trovare: 2 adolescenti inventati, Lily e Gabriel, che si scrivono e-mail inventate, ma fanno ricerche vere su storie assolutamente reali. 23 personaggi famosi che sono stati adottati in tempi e luoghi molto diversi (qualcuno è famosissimo, qualcuno un po' meno, qualcuno lo diventerà dopo questo libro). 5 interviste esclusive 1 messaggio scritto proprio per voi che leggete. Curiosità trovate nel web, fotografie, interviste, frasi celebri. Tante domande, pensieri, riflessioni ed emozioni. E uno spazio per ognuno di voi, perché ogni storia merita di essere scritta e ascoltata.

Età di lettura: da 10 anni

GEN 362 734 NEG

Sonia Negri – Sara Petoletti, *Chenonfiniscemai. Una vita da genitori adottivi*, Milano: Ancora, 2019

L'adozione non finisce, e chi la sceglie l'ha scelta per sempre. Essere genitori adottivi può rivelarsi meraviglioso, faticoso, a volte drammatico, o più spesso sorprendentemente impegnativo. Giorno per giorno i figli crescono, affrontano la vita, esprimono la loro personalità e cercano il proprio posto nel mondo. E i genitori adottivi, dopo l'attesa, l'incontro e i primi anni insieme, partecipano alla loro crescita attraversando giorni sereni e periodi di crisi, distanze e avvicinamenti, cercando di fare sempre le scelte migliori per vederli diventare uomini e donne realizzati e felici. Le autrici del libro hanno raccolto contributi, interviste, storie vere e offrono spunti di approfondimento originali, capaci di far spostare lo sguardo sull'adozione dal qui e ora, per cogliere le trasformazioni e le connessioni di un intero percorso di vita.

GEN 306 874 NEG

Anna Oliverio Ferraris, *Il cammino dell'adozione*, Milano: Rizzoli, 2002

Come matura la scelta dell'adozione in una coppia? Quali sono i dubbi, le difficoltà, i timori da affrontare? Come ci si prepara a vivere al meglio questa esperienza? La grande psicologa Anna Oliverio Ferraris definisce l'adozione un cammino, da percorrere con passione e pazienza, e ci aiuta a capire che le "diversità" che questa avventura porta con sé non vanno né negate né enfatizzate, ma vanno accettate per quello che sono, con tutta la serenità di cui siamo capaci. In questo lungo viaggio, genitori e figli devono imparare passo dopo passo a conoscersi, ad accogliere, a prendersi cura gli uni degli altri, privilegiando il dialogo aperto, la disponibilità e la spontaneità. Il cammino dell'adozione ci ricorda che non esiste la "famiglia perfetta": ciò che conta sono i rapporti tra le persone, nel rispetto dei punti di vista, dei tempi, dei sogni e delle realtà di ciascuno.

GEN 362 734 OLI

Monitoraggio delle linee di indirizzo per l'affidamento familiare: Executive summary: LabRIEF, Università degli studi di Padova giugno 2016, a cura di Paola Milani, [Roma]: Ministero del lavoro e delle politiche sociali; [Padova]: Università degli studi di Padova, 2016

Il testo descrive l'azione di monitoraggio che è seguita alla realizzazione del progetto istituzionale relativo all'implementazione delle Linee di Indirizzo per l'affidamento familiare "Un percorso nell'Affidamento – Progetto nazionale di promozione dell'affidamento familiare" avviato nel 2007 e successivamente del progetto "Parole nuove per l'Affidamento", attivati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con vari enti, istituti e centri che si occupano di politiche della famiglia, di minori e di adolescenti. Il progetto ha inteso promuovere confronto e armonizzazione tra le diverse pratiche in atto in Italia sull'affidamento familiare.

GEN 362 733 MON

Leo Ortolani, *Due figlie e altri animali feroci*, [Milano]: Sperling & Kupfer, 2011

Nel 2010 Leo Ortolani e la moglie Caterina hanno adottato due bambine colombiane. Com'è stato il processo di adozione internazionale? E ritrovarsi padre da un giorno all'altro? Con ironia e delicatezza, da par suo, Leo racconta quasi in diretta ciò che gli è successo, tramite una ventina di lettere ad amici e parenti, che qualche anno fa sono diventate un libro con alcune illustrazioni a corredo. Una storia vera,

umana e unica, raccontata dalla voce riconoscibilissima di uno degli autori italiani più importanti di tutti i tempi.

GEN 362 734 ORT

Maria Luisa Papa, *Noi ci adottiamo, tu ci adotti*, Todi: Tau, 2018

Parlare di genitorialità adottiva significa parlare di genitorialità, senza bisogno di aggiungere un aggettivo qualificativo. La prima comporta alcune significative peculiarità ma, come la seconda, risente delle stesse fatiche, ambivalenze e paure...

Attraverso la storia immaginaria di Gloria e Fulvio e del figlio Victus, l'autrice accompagna il lettore nell'esplorazione di quanto avviene nell'anima di un uomo e di una donna che decidono di adottare, e di un bambino abbandonato prima e adottato poi. Parlare di genitorialità adottiva significa anche parlare di genitorialità senza bisogno di aggiungere un aggettivo qualificativo. Quando un bambino arriva in famiglia, che sia un figlio biologico o adottivo, necessita che i genitori lo adottino ma anche che questi siano adottati da lui. La storia si incastona in una cornice teorica di temi quali, tra gli altri, la costruzione dell'identità, i meccanismi di difesa, l'idealizzazione, il senso di colpa e l'acquisizione della responsabilità affrontati con un linguaggio fruibile per ogni lettore.

GEN 362 734 PAP

Loredana Paradiso, *Fratelli in adozione e affidamento. Il diritto alla fratellanza e la continuità degli affetti nella relazione fraterna biologica e sociale*, Milano: Franco Angeli, 2016

Qual è il legame che unisce i fratelli? Quali sono le diverse tipologie di fratellanza? I fratelli possono essere considerati una famiglia? La continuità familiare nella relazione fraterna è tutelata nei percorsi di affidamento e adozione? Esiste il diritto alla fratellanza? È presidiato, oggi, dalle politiche di tutela dei minori? Quali sono gli interventi psico-sociali per evitare la separazione dei fratelli nell'affidamento e adozione? Qual è il ruolo dei genitori adottivi, affidatari o delle comunità di minori che accolgono fratelli nella formazione e tutela del legame di fratellanza?

Queste sono alcune delle domande che accompagnano la riflessione proposta nel volume e che hanno l'obiettivo di affermare il valore e il diritto alla fratellanza.

Il percorso proposto si avvia dall'analisi dei temi psicologici più importanti sulla relazione fraterna - l'attaccamento, la cooperazione, la competizione, l'antagonismo e la violenza - per evidenziare i fattori costitutivi della qualità o della complessità di questo rapporto.

Il focus si sposta successivamente sulle diverse tipologie di fratellanza attraverso l'analisi della fratellanza biologica, sociale e "allargata", sulla riorganizzazione del legame fraterno nei percorsi di affidamento e adozione o nelle famiglie ricostruite, sui processi di formazione del gruppo familiare e di riconoscimento reciproco come genitori, fi gli e fratelli e sul processo di formazione della "genitorialità adottiva condivisa" nella fratellanza "allargata".

L'ultima parte del libro affronta il delicato tema del diritto alla fratellanza e alla continuità degli affetti e propone un modello di buone prassi per il collocamento congiunto o disgiunto nell'adozione e nell'affido.

GEN 362 733 PAR

*** Valeria Parrella, *Almarina*, Torino: Einaudi, 2019**

Esiste un'isola nel Mediterraneo dove i ragazzi non scendono mai a mare. Ormeggiata come un vascello, Nisida è un carcere sull'acqua, ed è lì che Elisabetta Maiorano insegna matematica a un gruppo di giovani detenuti. Ha cinquant'anni, vive sola, e ogni giorno una guardia le apre il cancello chiudendo Napoli alle spalle: in quella piccola aula senza sbarre lei prova a imbastire il futuro. Ma in classe un giorno arriva Almarina, allora la luce cambia e illumina un nuovo orizzonte. Il labirinto inestricabile della burocrazia, i lutti inaspettati, le notti insonni, rivelano l'altra loro possibilità: essere un punto di partenza. Nella speranza che un giorno, quando questi ragazzi avranno scontato la loro pena, ci siano nuove pagine da riempire, bianche «come il bucato steso alle terrazze». Questo romanzo limpido e intenso forse è una piccola storia d'amore, forse una grande lezione sulla possibilità di non fermarsi. Di spiare, dimenticare, ricominciare. «Vederli andare via è la cosa più difficile, perché: dove andranno. Sono ancora così piccoli, e torneranno da dove sono venuti, e dove sono venuti è il motivo per cui stanno qui».

Laura Pensini, *L'adozione va a scuola. Strumenti pratici per insegnanti, operatori e genitori*, Brescia: Prisma Luce, 2018

Un libro pratico per far comprendere agli insegnanti cosa sia l'adozione, come va affrontata nelle difficoltà scolastiche dagli operatori e dai genitori.

GEN 371 9 PEN

*** Paolina Pistacchi - Jolanda Galli, *Un viaggio chiamato affido. Un percorso verso la conoscenza dei soggetti e delle dinamiche dell'affidamento familiare*, Milano: UNICOPLI, 2006**

Il volume esamina l'affidamento familiare come forma di accoglienza prima psicologica da parte dei genitori affidatari, poi clinica di tutti i soggetti coinvolti per chiudersi con varie testimonianze di famiglie affidatarie e operatori.

362 733 019 PIS

*** Mary Rapacciolli, *Due mamme sono meglio di una. Un racconto*, Milano: ARKA, [2004]**

Il papà di Roby se n'è andato di casa e la mamma sente di non riuscire a prendersi cura di lui, che ha otto anni. Decide così di rivolgersi ai Servizi sociali e darlo in affido. Come si adatterà Roby alla famiglia affidataria? e al fatto di avere due mamme, una che lo ha fatto nascere e una che lo fa crescere?

GEN 362 733 RAP

Raffaella Russo, *Mio fratello viene dalla luna. Un racconto e una canzone*, Firenze: M.M. Bulgarini, 2019

Mio fratello viene dalla Luna parla di un incontro, quello di un bambino che desidera una famiglia e di una famiglia che si sta preparando da anni al suo arrivo. Chi narra è Luca, il primogenito che non vede l'ora di conoscere quel fratellino che arriva da lontano, che si aspetta un amico con cui giocare e invece si trova vicino un bambino taciturno, a volte arrabbiato fino a sbattere la testa contro il muro, diverso, molto diverso da lui, tanto da far pensare che venga dallo spazio. Ha paure tutte sue e comportamenti incomprensibili, lo sguardo perso e poco appetito. Luca capisce che per aiutarlo a sentirsi parte della famiglia bisognerà armarsi di coraggio e partire per la Luna, perché senza conoscere e comprendere come si vive lì, non si può provare a costruire un ponte che permetta ad Oleg di atterrare sulla Terra, nel suo nuovo mondo. Un mondo fatto di cose sconosciute, di abbracci, calore ed emozioni, che possono aggiustare anche i cuori frantumati in mille pezzi. Il racconto si rivolge in primis ai genitori adottivi, in modo particolare a chi si sta preparando per accogliere un bambino che arriva da lontano, e intende sottolineare al lettore l'importante valore riparativo del legame adottivo. Può essere letto anche dai bambini, adottati e non, con la guida dei genitori o degli insegnanti che sempre più spesso si trovano ad affrontare in classe il tema dell'adozione.

GEN 362 734 RUS

*** Livia Saviane Kaneklin - Ivana Comelli, *Affido familiare. Sguardi e orizzonti dell'accoglienza*, Milano: Vita e Pensiero editrice, 2016**

Il volume mette in luce le potenzialità dell'affido a partire dagli sguardi dei diversi protagonisti in gioco: minori, famiglie naturali e affidatarie, operatori, unendo un approccio 'esperienziale', a una profonda riflessione teorico-pratica. Ascoltando le voci dei protagonisti nell'attività clinica e formativa, è possibile dare spessore concreto alla vasta letteratura nazionale e internazionale richiamata nel testo.

362 733 SAV

*** Alessandro Savona, *Ci sono io*, Palermo: D. Flaccovio Editore, 2017**

Un adulto e un bambino di sei anni. L'adulto è un uomo alla resa dei conti con la propria vita e le incertezze sentimentali di un'omosessualità consapevole. È anche volontario, nel tempo libero, in una casa-famiglia di cui il bambino è uno degli "inquilini" in attesa di adozione. Insieme affrontano un viaggio di due giorni che prende l'aspetto di una fuga, se non di un rapimento. Li unisce l'intesa che può esservi soltanto tra un padre e un figlio. Il romanzo invita a una riflessione sul tema dell'infanzia, sulle

comunità di accoglienza, sul rapporto tra genitori biologici e/o affidatari e adottivi. E su cosa sia l'amore, quando esso è negato ai bambini che spesso pagano per le colpe dei padri.

853 92 SAV

Eric-Emanuelle Schmitt, Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano, Roma: Edizioni e/o, 2003

Parigi anni '60 Momo ha undici anni e vive solo con un padre depresso e taciturno. Il ragazzino stringe amicizia con Ibrahim, il proprietario arabo della drogheria del quartiere ebraico, interpretato da Omar Sharif, che lo adotta dopo il suicidio del padre, lo educa e lo porta con sé in un viaggio verso Oriente, lungo un percorso disseminato dei "fiori del Corano", le frasi che l'anziano sufita pronuncia nelle conversazioni con il suo piccolo amico.

843.9 SCH

Fabio Selini, Io non so ballare il samba, Pisa: ETS, 2015

In questo libro-diario si racconta il percorso emozionante di una famiglia adottiva come tante alle prese con la straordinarietà di un viaggio in Brasile per incontrare il piccolo Andrè. Un racconto che narra oltre quaranta giorni di vita e di cronaca familiare, di avventure, di emozioni, di dolori e di domande, di problematiche che sembrano enormi e di altre che svaniscono in un abbraccio. Paolo, Giulia, Larissa e Andrè impareranno a conoscersi giorno dopo giorno cercando di costruire dal nulla un rapporto destinato a durare per sempre. L'autore in questo libro ci dona una parte intima di se stesso: sta diventando padre per la seconda volta in Brasile, padre di un figlio maschio, un figlio con cui "fare" delle cose da maschi, un figlio che gli insegnerà tante cose (forse non a ballare il samba). Questo libro è dedicato a lui, a questo figlio nuovo, alla sua bellezza, alla sua ostinazione, alla caparbia urgenza con cui sa buttarsi tra le braccia di questi sconosciutissimi nuovi genitori, alla gioia ed immediatezza con cui entra nella vita della sua nuovissima (e studiosissima) sorella. Lui danza, lui corre, lui piange, lui si oppone, lui abbraccia, lui dorme. Questo libro è tutto suo, dei suoi riccioli, dei suoi occhi, delle sue mani e delle sue gambe in movimento.

GEN 362 734 SEL

Michela Serangeli - Christian Cinti, Questa navicella sta entrando in orbita, Todi (Pg): Tau, 2017

Il libro raccoglie le pagine più divertenti del diario di bordo di una famiglia alle prese con le sue avventure adottive. "Hai presente quando la tua navicella va a sinistra ma avevi girato a destra? Rigiri a sinistra sperando finalmente di andare a destra, ma la navicella continua ad andare a sinistra. Nel panico, inizi ad agitare la cloche freneticamente qua e là, qua e là, ma la navicella prende a sobbalzare, su e giù, su e giù. Insomma, hai presente quando la navicella non risponde più ai comandi? Quando sembra vivere di vita propria (ma una vita che va contro la tua)? No?! Non ti è mai capitato?! È perché forse non ti sei mai avventurato in una seconda adozione in Colombia, per prendere un bimbo piccolo, affamato e in sovrappeso, avendo già un primogenito (colombiano pure lui) di neanche 4 anni, geloso, leader e affettuoso al limite della molestia. O forse perché, a differenza nostra, sei un ottimo pilota. La nostra navicella si chiama famiglia e in questo diario raccontiamo come stiamo cercando di portarla in orbita. Sarà divertente leggere alcuni passaggi, e contemporaneamente sarà abbastanza drammatico. Ma è la nostra storia, senza finzioni, senza bugie, tutto vero, anche se a volte non ci fa onore".

GEN 362 734 SER

Martin Sixsmith, Philomena, Milano: Piemme, 2013

Quando Martin Sixsmith, noto giornalista in cerca di nuova occupazione, accetta di incontrare quella donna sconosciuta, non ha molte aspettative. Ma poi, la donna lo invita a indagare sul segreto che, dopo un riserbo di quasi cinquant'anni, la madre Philomena le ha svelato, e il suo istinto da giornalista non sa tirarsi indietro.

Philomena è poco più che una ragazzina quando rimane incinta. È giovane e ingenua, senza cognizione dei fatti della vita e la società irlandese del 1952 la considera ormai una "donna perduta". Rinchiusa in un convento, poco dopo darà alla luce Anthony. Per tre anni si occupa di lui tra quelle mura, fino a quando le suore non glielo portano via per darlo in adozione, dietro compenso, a una facoltosa famiglia americana, come accadeva in quegli anni a migliaia di altri figli del peccato.

Non c'è stato giorno da allora in cui Philomena non abbia pensato al suo bambino, senza mai abbandonare il sogno di ritrovarlo, e cercando in segreto di rintracciarlo. E senza immaginare che, dall'altra parte dell'oceano, anche suo figlio la sta cercando.

Nella sua ricerca, Martin porterà alla luce segreti, ipocrisie e soprusi occultati per anni e annoderà le fila di due anime separate alla nascita e spinte l'una verso l'altra da una sete d'amore inesauribile.

823 9 SIX

Paola Strocchio, *Stupidario sull'adozione*, Torino: Bradipolibri, 2016

"Che bello! L'avete scelto?", "Ma ti chiama mamma?", "Potete restituirlo se le cose non vanno bene?", "Lo avete pagato tanto?", "Da grande parlerà la vostra lingua?". Un vero campionario di idiozie -molte snocciolate davanti al bambino- certo familiare a tutti i genitori di adottati, un campionario che l'autrice tratta con la giusta dose di ironia e opportunamente "neutralizza" a colpi di buona informazione, in corsivo, sulla realtà delle adozioni.

GEN 362 734 STR

*** Marzia Serena Terragni, *L'altra faccia dell'affido. Storie di bambini restituiti*, [S.l.]:]s.n.], [201.]**

Dopo quindici anni di lavoro in un servizio affidi, l'autrice, psicologa familiare, ha raccolto storie particolarmente significative per riflettere sui pericoli in cui si può incorrere nella scelta della famiglia affidataria.

GEN 362 733 TER

Paola Terrile, *Ma io una famiglia ce l'avevo! Viaggio nella mente dei bambini adottati*, Milano: Le Comete FrancoAngeli, 2017

Lasciandosi guidare dai racconti di bambini adottati, l'autrice prova ad accostarsi a ciò che si muove nella loro mente, ai sentimenti e ricordi del passato e alla costante ricerca delle origini che li anima. Un libro per avvicinarsi il più possibile alla comprensione del mondo interiore dei bambini adottati, nella convinzione che tutto ciò possa costituire un apporto per i genitori, per gli operatori, e per ogni lettore sensibile.

GEN 362 734 TER

*** Pablo Trincia, *Veleno. Una storia vera*, Torino: Einaudi, 2019**

Una vicenda giudiziaria sull'affido che ha distrutto intere famiglie. Una storia toccante che si è rivelata un incredibile caso di contagio psicologico.

362 76 TRI

ADULTI FILM

*** *Anche libero va bene*, Roma: 01 Distribution, 2006**

L'infanzia di un bambino che per sua sfortuna si ritrova con dei genitori non proprio all'altezza della situazione. Il padre infatti è sempre oppressivo nei suoi confronti e la madre, che non sempre riesce a mantenere il controllo della situazione, si concede spesso delle pause e numerose assenze.

Multimediale F ANC

*** *L'anno in cui i miei genitori andarono in vacanza*, [Roma]: Luckyred homevideo, 2008**

Il piccolo Mauro, dodici anni, vive in Brasile, quando improvvisamente i genitori sono costretti, a causa delle loro idee politiche, a fuggire affidandolo nonno. Mauro in quell'estate incontrerà personaggi indimenticabili che lo porteranno a essere protagonista di piccoli e grandi eventi della storia del proprio paese, il Brasile e la dittatura militare.

Multimediale F ANN

*** *Il bambino cattivo*, [Roma]: RAI Cinema, 2014**

Un film che racconta il distacco traumatico di un bambino dai genitori naturali per decisione del giudice e l'inserimento in una nuova famiglia. Un film che vuole ricostruire il dramma di un bambino "strappato" ai genitori: cosa s'azzera nella sua vita? Che fine fanno i suoi sogni? Come dà nuova forma a se stesso e al mondo degli adulti? Le risposte toccano le corde del dolore e dell'innocenza. Eppure, dopo la sofferenza più oscura, c'è il lieto fine, soprattutto per il piccolo protagonista della storia.

Multimediale F BAM

*** *Les choristes: i ragazzi del coro*, [Roma]: Filmauro homevideo, 2005**

Clément Mariheu, professore di musica disoccupato, viene assunto come sorvegliante di una collegio maschile. Con la musica riuscirà a conquistare la fiducia dei ragazzi e a trasformare le loro vite.

Multimediale F CHO

*** *Con il sole negli occhi*, Roma: RAI Cinema: 01 Distribution, 2015**

Carla e Giorgio sono due avvocati di successo con un avviato studio in centro a Roma, la villa al mare, ventuno anni di matrimonio festeggiati tra i soliti amici, una vita piena e serena anche se figli non ne sono mai arrivati. Improvvisamente una sbandata sentimentale allontana Giorgio da sua moglie. Carla si ritrova sola: nel cuore, sempre più presente, quel piccolo, continuo tarlo di una maternità mai appagata. È proprio allora che trova sulla sua strada un piccolo profugo siriano di otto anni, che vive in un centro di accoglienza per minori e di cui non si sa neanche il nome, ma che tutti chiamano Marhaba.

Multimediale F CON

*** *Gifted. Il dono del talento*, [S.I.]: Twentieth Century Fox ; [Italia]: Warner Bro. Entertainment Italia, 2017**

La storia inizia in una cittadina nei pressi di Tampa, in Florida, dove la piccola Mary Adler cresce sotto le cure non convenzionali dello zio Frank, fratello della madre deceduta quando la bambina era ancora in fasce. A sette annicompiti, Mary dimostra di possedere un talento naturale per i numeri e la matematica, e seppure debba ancora alzarsi sulle punte per scrivere le frazioni alla lavagna, riesce a risolvere da sola equazioni complesse di livello avanzato, destando l'interesse di preside e insegnanti. Non solo. La nonna materna, colpita dal suo genio precoce, pretende per la nipote una formazione appropriata nel moderno Massachusetts, in ambiente accademico e con un team di insegnanti specializzati a disposizione. Mentre Frank, nonostante rischi di perdere l'affidamento, resta fedele alla promessa fatta alla sorella prima che morisse: garantire a sua figlia un'infanzia serena e spensierata con i suoi coetanei. I due modi diversi di immaginare il futuro della nipotina si scontreranno in una battaglia legale per l'affido, nella quale anche Mary sarà impaziente di dire la sua.

Multimediale F GIF

*** *La guerra di Mario*, Roma: Fandango: Indigo Film; Milano: Medusa Film, 2005**

Mario, un bambino di nove anni, viene affidato dal Tribunale dei minori a Giulia e Sandro, una coppia di quarantenni. Abituato a una realtà violenta fatta di abusi e maltrattamenti, il piccolo Mario si trova in un mondo per lui sconosciuto. I nuovi genitori lo coccolano e lo viziano, ma mentre Giulia si trova a suo agio nel ruolo di mamma, Sandro fatica a confrontarsi con la nuova realtà.

Multimediale F GUE

***Kolya*, [Roma]: Fandango, [2009]**

Louka, un violoncellista di talento di cinquantacinque anni, scapolo convinto, accetta di sposare per finta una ragazza russa scappata da Mosca, che però inaspettatamente gli lascia "in eredità" il figlioletto di cinque anni. Con il passare dei giorni, Louka imparerà a crescere come uomo, scoprendo nella "paternità" una nuova e più serena dimensione di vita. Il tutto sullo sfondo della fine del regime comunista a Praga nel 1988.

Multimediale F KOL

***Lion: la strada verso casa*, Milano: Eagle Pictures, [2017]**

Tratto dall'omonimo romanzo di Saroo Bierley, narra la storia vera, commovente e intensa, di Saroo, un bambino indiano di cinque anni che si perde a Calcutta e, dopo esser vissuto in un istituto, viene adottato da una famiglia australiana. Molti anni dopo, aggrappandosi a un ricordo, comincia a cercare quella stazione ferroviaria dove aveva atteso inutilmente che il fratello tornasse fino al momento in cui ritrova il posto e la sua famiglia di origine.

Multimediale F LIO

Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano, Francia: ARP/France 3 Cinema, 2003

François Dupeyron si è ispirato all'omonimo romanzo di Eric-Emmanuel Schmitt. Parigi anni '60 Momo ha undici anni e vive solo con un padre depresso e taciturno. Il ragazzino stringe amicizia con Ibrahim, il proprietario arabo della drogheria del quartiere ebraico, interpretato da Omar Sharif, che lo adotta dopo il suicidio del padre, lo educa e lo porta con sé in un viaggio verso Oriente, lungo un percorso disseminato dei "fiori del Corano", le frasi che l'anziano sufita pronuncia nelle conversazioni con il suo piccolo amico.

Multimediale F MON

*** Non è ancora domani (La pivellina), Milano: Officine UBU; Campi Bisenzio: Cecchi Gori Home Video, [2014]**

Roma. La piccola Asia, una bambina di due anni abbandonata in un parco, viene soccorsa da Patrizia, 'Patty, un'artista circense cinquantenne dai capelli rosso fuoco che vive con il marito in una roulotte a San Basilio. Patty porta la piccola a casa sua e nel frattempo si mette alla ricerca della madre con l'aiuto di Tairo, un adolescente che vive insieme alla nonna in un camper vicino al suo, partendo dal biglietto che la mamma ha lasciato in tasca ad Asia.

Multimediale F NON

*** La pazza gioia, [Roma]: RAI Cinema: 01 Distribution, 2016**

Beatrice e Donatella sono ospiti di una comunità terapeutica per donne con disturbi mentali, si conoscono, diventano amiche e scappano per un'avventura che cambierà le loro vite...

Multimediale F PAZ

Philomena, Roma: Luckyred homevideo, 2014

Film diretto da Stephen Frears, tratto dal libro di Martin Sixsmith, è uscito nel 2013. Narra la storia di Philomena, una ragazza irlandese, che rimasta incinta viene rinchiusa in convento, partorisce un bimbo che le viene sottratto. Il giornalista Martin Sixsmith aiuta la donna, ormai divenuta matura, a cercare il figlio disperso.

Multimediale Film PHI

La piccola Lola, Milano: Medusa Home Entertainment, 2006

Adottare un figlio può essere a volte un'impresa titanica, soprattutto se si decide di adottarlo all'estero. Pierre e Geraldine, giovane coppia francese, ha un sogno: adottare un bambino cambogiano. Il loro viaggio attraverso la disperazione di un paese, in cui i traffici illeciti di bambini sono all'ordine del giorno, è un'esperienza unica e indimenticabile. Riuscire a superare la prova di resistenza può mettere in crisi anche un solido rapporto. Il regista francese Bertrand Tavernier utilizza una commistione di fiction e documentario per denunciare una situazione all'epoca piuttosto comune.

Multimediale F PIC

*** Il ragazzo con la bicicletta, [Roma]: Luckyred Homevideo, 2011**

Cyril ha dodici anni, una bicicletta e un padre che lo ha lasciato in un centro di accoglienza per l'infanzia. Cyril ingaggia una battaglia personale contro il mondo e contro quel genitore immaturo che ha provato 'a darlo via' insieme alla sua bicicletta. Durante l'ennesima fuga incontra per caso Samantha, una parrucchiera dolce e sensibile che accetta di occuparsi di lui nel fine settimana. La convivenza non sarà facile... ma in sella alla sua bicicletta Cyril (ri)troverà la strada di casa.

Multimediale F RAG

*** *Le regole della casa del sidro*, [Roma?]: Keyfilms Video, [1999-2001]**

Tratto dal romanzo di John Irving, pubblicato nel 1985, narra la storia di Homer Wells, un ragazzo dall'animo ricco di sentimenti e ideali cresciuto in un orfanotrofio nel Maine, e del padre Wilbur Larch, che accoglie come medico nel suo istituto neonati abbandonati. Larch educa il giovane e gli insegna la professione, nella speranza che un giorno prenda il suo posto, ma Homer preferisce seguire la propria via lavorando in una fattoria dove si produce sidro. Si renderà ben presto conto che non conosce nulla del mondo degli adulti, e che dovrà affrontare dolori, asperità e percorrere molta strada per capire le regole della vita.

Multimediale F REG

*** *Salvatore. Questa è la vita*, Milano: Buena Vista Home Entertainment, [2007]**

Marco Brioni, giovane maestro elementare, accetta l'incarico in una scuola di un paesino della Sicilia dove si trasferisce per un anno. Qui conosce il piccolo Salvatore, orfano di entrambi i genitori e costretto dalle circostanze a responsabilità che vanno ben oltre la sua giovanissima età.

Multimediale F SAL

*** *Valentin*, Milano: Medusa Home Entertainment, 2002**

Valentin ha nove anni e vive con la nonna a Buenos Aires. La mamma invece l'ha abbandonato quando aveva tre anni, il padre compare ogni tanto se non segue i suoi affari e le donne. Valentin decide di voler diventare l'astronauta nella speranza di ritrovare la madre. Con il suo amico del cuore, affronterà una dura preparazione per un'ipotetica spedizione nello spazio.

Multimediale F VAL

*** *White oleander*, Milano: Mediafilm Home Entertainment: Medusa video: One Video, [2003]**

È la storia di una madre che ha ucciso il suo amante infedele e viene condannata a 35 anni di carcere. Nonostante la sua tragica situazione di vita, riesce a controllare la figlia Astrid, divisa tra istituti per minori e famiglie affidatarie. In seguito a un tragico avvenimento però, la figlia acquista consapevolezza che nel rapporto con sua madre c'è qualcosa di tremendamente sbagliato...

Multimediale F WHI

BAMBINI E RAGAZZI

Amaltea, *Una giornata speciale*, [Milano]: Lo Stampatello, 2013

Sofia, Anna e Vladi hanno conosciuto i loro genitori quando avevano cinque, tre e due anni. Come è possibile? Perché non sono nati dalla pancia della loro mamma? Per la serie *Piccola storia di una famiglia* un libro che parla di adozione.

Una metafora per raccontare come a volte siano proprio gli incidenti di percorso a portarci la gioia e condurci verso il nostro destino.

Età di lettura: da 6 anni

Bambini 3-7 grigio AMA

Lella Bae, *Il compleanno di Rosapilla*, [Milano]: Editoriale Jouvence, 2014

Rosapilla era una piluzza tutta rosa, golosa, molto golosa. Adorava le nespole dolci. Felice, viveva senza problemi. Un bel giorno si rese conto di non conoscere la data del suo compleanno. E voi, voi la conoscete? No? Veramente? Ascoltate... Una fiaba colma di tenerezza per spiegare la magia di essere genitori e figli adottivi.

Età di lettura: da 6 anni

Bambini 3-7 blu BAE

*** Antonella Battilani, *Matilde si fida*, Modena: Almayr Edizioni, 2008**

Matilde ha un fratello speciale: Martino. Non è stato facile vederselo arrivare in casa già grande e "combattivo"; la loro storia parla di accoglienza, di gioco e di affetto, senza nascondere la difficoltà e i problemi che le vicende di affido comportano.

Età di lettura: da 5 anni.

Bambini 3-7 blu BAT

*** Benedetta Bonacina, *Vola Elia vola!*, Milano: Edizioni Paoline, 2006**

Elia è un bambino orfano che vive con la zia, sua unica parente. Ma quando lei inizia a dare segni di perdita della memoria, le assistenti sociali gli trovano un'altra sistemazione: lo portano in un altro paese, in un'altra casa, in un'altra «famiglia», costituita da un panettiere, buono e solido, che ospita già Cico, un bambino che non parla. Elia si ambienta facilmente nel nuovo ambiente: con il panettiere e Cico i rapporti sono buoni; anzi con Cico c'è addirittura telepatia. Le cose si complicano quando arriva un altro ragazzo, Luis. Con lui, che presenta diversi problemi caratteriali, Elia ha difficoltà di rapporto: perché Elia, che è magrolino, è sensibile, timido e studioso, mentre Luis, muscoloso, è invadente e prepotente, sporco e volgare, strafottente e autoritario. Finché un giorno, Elia, stanco dei tiranneggiamenti del bullo di casa, si oppone ai suoi soprusi, ottenendone insperatamente il rispetto. Poi avviene l'imprevisto: un incidente. Elia, che a poco a poco è divenuto più sicuro e coraggioso, un giorno decide di fare una corsa in bicicletta senza mani ma purtroppo cade da una scarpata. Da lì viene recuperato da Cico grazie alla loro telepatia, ma perde conoscenza e, nonostante le cure mediche, non riesce a riprendersi. Verrà risvegliato grazie all'amore dei suoi «familiari» acquisiti e amici, ma soprattutto grazie all'intervento di Luis.

Età di lettura: da 7 anni.

R NAR1 verde BON

Anne Braff Brodzinsky, *C'era una volta un albero di gelso*, Cinisello Balsamo: San Paolo, 2012

Questa è la storia di un'adozione e racconta con dolcezza come i bimbi adottati possono mettere insieme i capitoli della loro storia e trovare il filo rosso che li lega. Mamma uccello ha un uccellino da accudire e si rende conto che da sola non può farcela. Allora decide di dare in adozione il suo piccolo. "Mamma Uccello guardò Gufo. Non le piaceva quello che aveva appena detto. Non voleva dire addio al suo piccolo. Tuttavia, lo ascoltò con calma quando lui cominciò a raccontare una storia. Sin dall'inizio del mondo disse Gufo, è successo tante volte che una mamma avesse un piccolo che amava, ma per quanto si sforzasse non riusciva a dargli ciò di cui aveva bisogno. Quando questo accadeva, qualche volta la mamma cercava qualcuno che l'aiutasse a trovare un'altra famiglia che amasse il suo piccolo e si prendesse cura di lui". Prefazione di Rosa Rosnati e Ondina Greco, psicologhe, che collaborano con il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica di Milano.

Età di lettura: da 7 anni

Bambini 3-7 rosso BRO

Anne Braff Brodzinsky, *Mi chiamo Sonia e sono stata adottata*, Trento: Erickson, 2016

La protagonista di questo libro illustrato è una bambina, si chiama Sonia, è stata adottata e racconta la sua storia. Vuole raccontarla, soprattutto agli altri bambini - ma non solo - per far capire che cosa significa essere figli adottivi, quali difficoltà e quali soddisfazioni ci si trova a vivere. Con parole semplici e dirette, Sonia invita i piccoli lettori a osservare l'adozione dal punto di vista dei bambini. Sonia dà voce ai dubbi, alle preoccupazioni e ad alcuni pensieri che possono accompagnare l'esperienza adottiva. Il libro diventa così un'occasione preziosa e un utile strumento per aprire riflessioni e ulteriori domande non solo per chi vive in prima persona l'adozione, ma anche per chi - bambino o adulto - incontra le storie di adozione degli altri. La Guida per genitori, insegnanti e operatori psicosociali contenuta nel volume, scritta appositamente da Anne Braff Brodzinsky per l'edizione italiana, è ricca di spunti di riflessione e suggerimenti operativi e rappresenta una risorsa di facile consultazione per avvicinare e trattare le domande e le questioni complesse che ogni esperienza adottiva porta con sé. Si rivolge a tutti coloro che, a diverso titolo, incontrano, seguono e aiutano bambini e ragazzi adottati.

Età di lettura: da 8 anni

Bambini 3-7 blu BRO

Dolores Brown - Reza Dalvand, *Il giorno del tuo arrivo*, Madrid: Nubeocho, 2019

A volte, quando aspetti qualcosa a lungo, sembra che il tempo non passi mai. "Ti abbiamo aspettato a lungo. Poi, un giorno, hai fatto capolino nelle nostre vite." L'attesa di una bambina o di un bambino adottato. L'arrivo in famiglia e l'amore immenso dei genitori adottivi.

Età di lettura: da 3 anni

Bambini 3-7 grigio BRO

Davide Calì - Marco Somà, *Il richiamo della palude*, Padova: Kite, 2016

Un giorno una coppia trova il piccolo Boris solo e abbandonato in una palude. L'uomo e la donna, che da tanto tempo desideravano un figlio, decidono di prenderlo con sé e di crescerlo come tale. Gli anni scorrono sereni, fino al giorno in cui Boris, ormai cresciuto, decide di tornare alle origini per trovare se stesso. Solo allora capirà che per volersi bene non è necessario per forza assomigliarsi.

Età di lettura: da 6 anni

Bambini 3-7 grigio CAL

Davide Calì - Isabella Labate, *Tre in tutto*, Roma: Orecchio Acerbo, 2018

Una storia fantastica. Una storia vera. La storia di circa settantamila bambini del sud Italia che, finiti il fascismo e la guerra, salirono sui "treni della felicità" per raggiungere, al nord, famiglie di contadini, operai, impiegati che li salvarono da un destino di fame, povertà, malattia. È un bambino a raccontare: la guerra attraverso i boati delle bombe e il fischio delle sirene; la fame; il primo, lunghissimo, viaggio in treno; i canti partigiani e l'incanto del mare e della neve visti per la prima volta. La disperazione per la separazione dal fratello. "E poi, tante signore gentili". Lo stupore per i due pasti al giorno. Il calore di queste "altre mamme" e le lacrime per la separazione al ritorno a casa, al sud. La gratitudine e l'amore. Fino ad oggi.

Età di lettura: da 6 anni

Ragazzi NAR1 marrone CAL

Davide Calì - Thomas Baas, *Mamma, prima dov'ero?*, Milano: Rizzoli, 2014

Un piccolo albo per dare risposta alla prima domanda che di solito un bambino fa alla sua mamma: "Mamma, prima dov'ero?" Tutte le risposte, illustrate con il tratto poetico di Thomas Baas, sono un omaggio alla vita e all'amore per le piccole cose che contempliamo ogni giorno.

Età di lettura: da 5 anni

Bambini 0-3 verde CAL

Cao Wenxuan, *Girasole*, Milano, Firenze: Giunti, 2017

Un bellissimo romanzo per ragazzi di uno dei più grandi autori contemporanei cinesi, Cao Wenxuan. Un bestseller da 2 milioni di copie vendute, un racconto universale sull'amore e la solidarietà. Girasole, sette anni, si ritrova orfana in una zona rurale e sperduta della Cina. Il suo destino sarà quello di andare in affidamento a una delle famiglie del villaggio. Purtroppo i contadini sono poveri e una bocca in più da sfamare è un bel problema. Solo la famiglia di Bronzo, un ragazzino muto, deciderà di accoglierla dando prova di grande coraggio e umanità. Una storia che indaga con poesia le dinamiche di una piccola comunità: gelosie, emarginazione, ma anche mutuo soccorso e grandi gesti di generosità, che appartengono al mondo rurale poverissimo della Cina di qualche decennio fa e all'Europa com'era fino alla metà del XX secolo. Un romanzo che racconta la forza della solidarietà e la capacità di sacrificarsi per una persona amata, affrontando insieme le avversità. Titolo originale: "Qingtong Kuihua" (2013). Cao Wenxuan ha vinto il prestigioso Hans Christian Andersen Award 2016. Bestseller dal mondo è una nuova collana che accoglie capolavori di straordinario successo provenienti da tutto il mondo e diventati dei classici nei Paesi d'origine.

Età di lettura: da 11 anni

895 135 CAO

Gabriele Clima, Pia Valentinis, Mario Onnis, *Guarda le stelle*, Casalecchio di Reno: Fatatrac, 2016

Pubblicato con il patrocinio di ItaliaAdozioni, narra la storia di Leon che vive in una casa grandissima, insieme a tanti altri bambini e a Dorina, la mamma di tutti. È tanto che aspetta, ben tre anni. Al suo fianco ha un amico speciale, Romi, un orsetto di pezza che, come lui, aspetta di trovare una famiglia. Dorina li incoraggia e assicura che presto qualcuno arriverà, perché ci sono tantissime famiglie che aspettano il loro bambino, tante quanto le stelle. E quando finalmente una macchina imbocca il vialetto della casa grandissima, sembra proprio che una stella sia venuta a illuminare la vita del piccolo Leon. Un albo commovente e dolcissimo che Fatatrac pubblica con il patrocinio di ItaliaAdozioni, una storia che parla di amore e di attesa, di giorni sofferti - mille? duemila? un milione? - e di domande troppo difficili da esprimere: "Ma quanto ci mette una stella ad arrivare?".

Età di lettura: da 3 anni.

Bambini 3-7 grigio CLI

*** Giuseppe Culicchia, A spasso con Anselmo, Roma: Gallucci, 2014**

Alla vigilia dei mondiali di calcio, arriva in Italia uno strano tifoso della nazionale brasiliana. Si chiama Anselm, è nato nella foresta amazzonica e studia filosofia.

Età di lettura: da 7 anni.

Ragazzi NAR1 blu CUL

*** Fulvia Degl'Innocenti, Due famiglie per Flip, Foggia: Mammeonline, 2014**

Flip, il coniglietto della storia, è un esempio lampante di come i bambini riescano ad affrontare situazioni che metterebbero in difficoltà anche adulti ben strutturati, riuscendo a crescere in mezzo al caos affettivo e familiare.

Età di lettura: da 3 anni.

Bambini 3-7 grigio DEG

Michael Escoffier, Matthieu Maudet, Buongiorno postino, Milano: Babalibri, 2012

Il postino, a cavallo della sua bicicletta, deve consegnare dei pacchi a molte coppie sparpagliate ai quattro angoli del globo. C'è la coppia degli ippopotami, quella delle scimmie, quella dei pinguini... e tutti sono ben felici di ricevere la visita del postino perché nei pacchi c'è sempre... un bebè! Tutti ringraziano e sorridono: «Ma guarda, è tutto il tuo ritratto!» Solo i pinguini hanno una bellissima sorpresa perché, quando si schiude il guscio, quello che salta fuori non è esattamente ciò che si aspettavano! Be', a volte il postino si sbaglia ma una sorellina è una sorellina ed è sempre la benvenuta! Una storia allegra e scanzonata per parlare di integrazione.

Premio Nati per Leggere 2013

Età di lettura: da 3 anni.

Bambini 3-7 marrone ESC

*** Elizabeth Fensham, Corri e non voltarti mai, Milano, Mondadori Junior, 2008**

Pete, dodici anni, si nasconde insieme al padre perché braccati da un'organizzazione segreta che dà loro la caccia. I nemici da cui cerca di fuggire l'uomo sono chiusi nella sua mente e sono tanto inquietanti da tener intrappolato anche il figlio. Un rapporto difficile in cui i ruoli sono spesso scambiati, le difficoltà di un affido familiare per Pete e la separazione dal padre.

Età di lettura: da 12 anni

Ragazzi NAR1 blu FEN

Antonio Ferrara – Guido Sgardoli, Nemmeno un giorno, Milano, Il Castoro, 2017

Leon è ancora minorenne, non ha la patente ma sa guidare. La sua vita con i genitori adottivi, Sergio e Anna, ormai gli sta stretta e decide di prendere l'auto del padre per scappare e raggiungere sua sorella, ultimo pezzo di una famiglia e di un passato scappato di mano, cui vuole ricongiungersi.

Scappare lontano, al di là del confine, lontano dalla città in cui vive, dal presente e da una famiglia che non è la sua per ritrovare se stesso e il suo passato.

Ad accompagnarlo, l'oscurità, la strada e soprattutto la musica, potente, ribelle e liberatoria, di una playlist molto speciale di Sergio sparata a tutto volume. Sono capolavori della storia del rock mondiale a

scandire il passaggio delle ore interminabili di questo incredibile viaggio e ad accompagnare il flusso dei pensieri di Leon. E nel fluire dei pensieri, immagini, parole, racconti ed emozioni emergono da quel denso materiale che è la sua seppur giovane vita.

Nel viaggio Leon inciampa nell'incontro con un amico inaspettato, un cane trovato per caso che diventerà un perfetto e paziente compagno d'avventura. Dalle quattro del pomeriggio alle otto della mattina dopo Leon, a quel volante, scoprirà che il suo viaggio prenderà una piega molto diversa da come si aspettava. E lo costringerà a chiedersi chi è cosa sia davvero importante per lui.

Età di lettura: da 11 anni

Ragazzi NAR1 FER

Romain Gary, *La vita davanti a sé*, Vicenza: Neri Pozza, 2005

Il libro narra le vicende di Momo, ragazzo arabo che vive nella banlieu parigina di Belleville, figlio di nessuno ma cresciuto e accudito da Madame Rosa, una vecchia prostituta ebrea. È la storia di un amore materno in cui non contano i legami di sangue e in cui tutta l'esistenza è vista e raccontata con l'innocenza degli occhi di un bambino.

Giovani adulti 843 9 GAR

Jacques Rémy Girerd, *La profezia delle ranocchie*, San Dorligo della Valle: Einaudi ragazzi, 2004

Tom vive felice con i genitori: Ferdinand, un vecchio lupo di mare, e sua moglie Juliette, un'africana dai grandi poteri magici. Un improvviso subbuglio scuote la comunità delle rane: hanno avvertito che sta per arrivare una pioggia che durerà quaranta giorni e quaranta notti. Presto la fattoria di Ferdinand comincia a galleggiare trasportando tutti con sé, compresi gli animali del vicino zoo. La convivenza scatena forti tensioni soprattutto quando gli animali carnivori, sobillati dalla tartaruga, si ribellano all'idea di mangiare solo patatine fritte. La confusione sulla nave permetterà così ai cocodrilli di divorare tutti...

Età di lettura: 8-10 anni

Ragazzi NAR1 blu GIR

*** Sandra Glover, *Abbasso le regole*, Milano: Salani, 2017**

Anelli al naso, alle orecchie, stivali rosso fuoco, trucco esagerato. Suzie, 14 anni, esterna con rabbia, parolacce e totale disinteresse per la scuola tutta l'exasperazione che le viene da una vita di abbandono. Non è però chiedendo qualcosa per sé che si riscatterà, ma identificandosi con i vecchietti di una casa di riposo che sente simili a lei, indifesi, fragili. E si impegnerà per loro con tutta la sua umanità, il suo spirito brillante, la sua pratica pietà, la sua rivolta contro le ingiustizie. L'anziano Vincent riprenderà a disegnare, Lily a chiacchierare e, per Bessie, Suzie riuscirà perfino a sciogliere il doloroso giallo della sua esistenza. Abbasso le regole, ma quelle sbagliate!

Età di lettura: da 11 anni

Ragazzi NAR1 blu GLO

Holly Goldberg Sloan, *Il mondo fino a 7*, Milano: Mondadori, 2015

Willow ha 12 anni e si sente diversa: orfana per due volte, ha un'intelligenza sopra la media, tante ossessioni e una passione sfrenata per il numero 7. Gestire le amicizie per Willow non è sempre facile fino a quando non conosce Mai e altri strani personaggi, pesci fuor d'acqua proprio come lei. Eppure Willow, senza saperlo, riesce a cambiare la vita delle persone che incontra riempiendola di meraviglia e follia.

Età di lettura: da 10 anni

Ragazzi NAR1 blu SLO

Daniele Gouthier, *Sulle tracce di un sogno*, [Milano]: Bookabook, 2019

Naseem ha una manciata d'anni, il fiato grosso e la certezza di essersi perso per sempre tra le strade di Delhi.

È un tardo pomeriggio di dicembre del 1997 e Naseem spera di aver evitato la polizia, l'arresto e le botte, ma si rende conto che non tornerà mai più a casa. Appoggia la schiena a un muro e, mentre la

nostalgia lo assale, si lascia scivolare a terra, seduto, le ginocchia al petto e gli occhi fissi sul traffico, oltre una nebbia di lacrime. Le prime da quando è cominciato tutto.

Età di lettura: da 14 anni

Ragazzi NAR2 oro GOU

Matteo Grimaldi, *La famiglia X*, [Monselice]: Camelozampa, 2017

Michael ha 13 anni e ama la matematica, perché ha delle regole chiare. Di chiaro c'è ben poco nella sua vita, in cui, dopo l'arresto dei suoi genitori, irrompono assistenti sociali, un'anziana signora, l'affascinante e ribelle figlia del sindaco e infine i suoi genitori affidatari, una coppia di papà.

Un romanzo sui tesori nascosti intorno a noi, nelle persone che incontriamo per caso e che diventeranno la nostra vita.

Età di lettura: da 11 anni

Ragazzi NAR2 blu GRI

*** Polly Horvath, *La stagione delle conserve*, Milano: Piemme, 2016**

Cosa succede quando mamma Henriette manda la figlia Ratchet a trascorrere l'estate dalle due strambe zie che vivono in mezzo ai boschi e al di là di una barriera di orsi? Si scopre che non c'è un solo modo di affrontare le cose, che non è mai prevedibile chi siano le persone più adatte ad accoglierne altre e non c'è un'età giusta per cambiare.

Età di lettura: da 11 anni

Ragazzi NAR1 blu HOR

Mary Hoffman – Ros Asquith, *Benvenuti in famiglia*, [Milano]: Lo Stampatello, 2014

Ci sono libri che raccontano come nascono i bambini, questo libro ci spiega i mille modi i cui può nascere una famiglia. E non sempre sono semplici.

C'è chi vuole dei figli, e chi preferisce vivere semplicemente in coppia o da solo. Chi può procreare e chi decide di adottare. Chi ricorre all'inseminazione assistita e chi alla donazione di gameti. Ci sono mille modi di costruire la propria famiglia e questo libro vuole raccontarli proprio tutti.

Età di lettura: da 6 anni

Bambini 3-7 grigio HOF

Beatrice Masini – Patrizia La Porta, *Bibo nel paese degli specchi*, Milano: Carthusia, 2007

C'era una volta un mondo fatto di molti Paesi diversi. Questa è la storia di Bibo, un bambino blu, e dei suoi genitori arancio, di come si sono cercati, trovati e conosciuti. In collaborazione con CIAI onlus (Centro Italiano Aiuti all'Infanzia).

Età di lettura: da 3 anni

Bambini 3-7 rosso MAS

*** Beatrice Masini - Donata Montanari, *Una Vice Mamma per la Principessa Martina*, Milano: Carthusia, 2002**

La Principessa Martina aveva un problema: la sua mamma era malata di tristezza e il suo papà era lontano... Una fiaba per parlare di affido familiare o altre situazioni d'allontanamento. In collaborazione con la Provincia di Milano.

Età di lettura: da 4 anni

Bambini 3-7 grigio MAS

Anna Masucci – Donata Curtotti, *Esprimi un desiderio*, Siracusa: Verba Volant, 2018

“La nostra buona stella si sta allontanando” disse Leo.

“Ci sta soltanto chiedendo di avvicinarci” disse Lia.

Due sconosciuti s'incontrano in una notte di tempesta, di stelle cadenti. Lo stesso desiderio, la stessa buona stella, li mette in viaggio. Un viaggio lungo, faticoso, in cui la meta sembra sempre irraggiungibile, ma una volta toccata cambierà le loro vite. Anna Masucci racconta con poche parole e molti silenzi una storia d'amore, un percorso d'adozione, un cammino mano nella mano, giocando con le

immagini di Donata Curtotti, che da un materiale povero come il fil di ferro estrae sorprendenti personaggi, mondi, avventure. Un albo fotografico dai toni tenui e appassionati, per grandi bambini che non hanno ancora rinunciato a sognare, guardando le stelle sopra di loro.

Età di lettura: da 3 anni

Bambini 3-7 blu MAS

*** Donata Micucci – Frida Tonizzo, *Ti racconto l'affidamento. Una fiaba illustrata da Pucci Violi*, Torino, Utet, 1997**

Una fiaba-racconto per genitori affidatari da condividere con i più piccoli,

Bambini 3-7 grigio MIC

Brigitte Minne, Kaatje Vermeire, *Il progetto*, Padova: Kite, 2019

Una delle cose più appassionanti della vita è condividere un progetto con qualcuno che amiamo, immaginarlo e definirlo nei minimi dettagli. In questa tentazione possono cadere anche i migliori genitori, ma un figlio è anche quello che non previsto o auspicato, ed in realtà è bellissimo che sia così. Una storia che indaga sul senso più profondo dell'amore.

Età di lettura: da 5/6 anni

Bambini 3-7 blu MIT

Laurent Moreau, *La mia famiglia selvaggia*, Roma: Orecchio Acerbo, 2014

Mio fratello grande è molto forte e rispettato, meglio non contrariarlo. Mia mamma è la più grande e la più bella. Un po' timida, non le piace farsi notare. I miei cugini, incredibilmente agili e veloci, sono decisamente dotati per le stupidaggini. E poi, in più, ci sono io!

Età di lettura: da 4 anni

Bambini 3-7 grigio MOR

Emanuela Nava, *C'era una mamma, c'era un papà*, Verona: Piemme, 2013

C'era una mamma e c'era un papà. Una mamma e un papà che avevano tutto ciò che si potesse desiderare: le stelle alla finestra, le coccinelle sull'albero di mele, una bottiglia di latte nel frigorifero. Ma non avevano nessun bambino nel portaombrelli. Emanuela Nava affronta il delicato tema dell'adozione, rivolgendosi al pubblico dei più piccoli

Età di lettura: da 3 anni

Bambini 3-7 grigio NAV

Simona Obialero Gioia - Enrica Corso, *Cosa pensavi quando mi aspettavi? Storie ricche di emozioni su cicogne, nascite e adozioni*, Cantalupa: Effatà, 2011

Ogni famiglia ha le sue leggende domestiche, cioè quelle storie - un po' vere e un po' no - che, a furia di raccontarle, si arricchiscono di ricordi e diventano un po' fiabe. Ebbene, la fiaba che ogni bambino ha diritto ad avere è quella che racconta come è stato aspettato e immaginato. Che sia arrivato nella sua famiglia da neonato oppure a due, cinque, o sette anni. Nel caso in cui mamma e papà avessero scordato la vostra, leggetegli questo libro: siamo certe che col nostro aiuto troveranno l'ispirazione! Ma se inizieranno a parlarvi in maniera scientifica, fermateli subito! Le leggende domestiche iniziano sempre pressappoco così: C'era una volta...

Età di lettura: da 5 anni

Ragazzi NAR1 blu OBI

***L'orsacchiotto non più solo. L'adozione raccontata ai bambini*, Milano: Ancora, [2006]**

Si tratta di storie, favole nate dall'esperienza Ai.Bi. e utilizzate dai genitori come modo per raccontare l'adozione ai bambini adottati. Un libro nato sul campo da leggere in famiglia, ma anche da "usare" come laboratorio per creare la propria storia di adozione o raccontare ai propri figli le vicende di quel nuovo compagno di scuola, cugini, amico che "arriva da lontano".

Età di lettura: da 3anni

Bambini 3-7 grigio ORS

Isabella Paglia, *Di mamma ce n'è una sola*, Casalecchio di Reno: Fatatrac, 2012

La parola mamma all'orecchio di ogni bambino suona magica. Ma chi è una mamma? Quante mamme può avere un bambino? Quanti modi esistono per venire al mondo? Una storia tenera, che scalda il cuore e fa sorridere e riflettere sulle diverse maniere che esistono per "arrivare" in una famiglia: il concepimento naturale, quello in provetta e l'adozione. Un libro divertente per educare ad argomenti importanti e attuali.

Età di lettura: da 3 anni

Bambini 3-7 verde PAG

Daniela Palumbo, *A un passo dalle stelle*, Firenze Milano: Giunti, 2017

Una coppia di genitori con due figli, Giacomo, quindici anni, e Matteo, sedici. La famiglia di Giorgia, che è stata adottata e ha cominciato a chiedere di conoscere i genitori di origine. Poi Viola, a cui il padre ha promesso che la raggiungerà. E infine Leonardo, che deve riallacciare i rapporti con il figlio Gus. Tra loro non si conoscono, ma in comune hanno il proposito di percorrere a piedi un breve tratto della via Francigena, da Lucca a Roma, con due guide, Fabien e Gaia, e la speranza che il cammino li aiuti a raggiungere quello che cercano. Una sera Giorgia trova una lettera in un libro. Chi può averla messa proprio lì? A scrivere è un ragazzo, dice di chiamarsi Alessio. Racconta di aver lasciato la lettera fra le pagine sperando che qualcuno la trovi.

Età di lettura: da 14 anni

Ragazzi NAR2 blu PAL

*** Katherine Paterson, *La grande Gilly Hopkins*, Milano: Mondadori, 2017**

Cosa voleva, in realtà? Smettere di essere una "bambina in affido". Essere vera, senza virgolette. Essere cigno, non più brutto anatroccolo, essere Cenerentola con tutte e due le scarpine ai piedi, Biancaneve dopo i nani... essere Galadriel Hopkins, finalmente diventata se stessa.

Età di lettura: da 10 anni

Ragazzi NAR1 blu PAT

*** Roberto Piumini, *Le case di Luca. Diario segreto di un affido*, San Cesario di Lecce: Manni, 2017**

Luca racconta al suo diario segreto il percorso che parte da una vita complicata in casa e arriva alla serenità della "famiglia in più", con un'altra mamma, un altro papà e un fratello più grande, che affiancano la sua famiglia d'origine. In mezzo, tutte le domande, le impressioni, le paure, il vortice di emozioni che lo investono nel cammino dell'affido.

Roberto Piumini, con penna lieve e garbata, spiega cos'è l'affido, come funziona, cosa provano le famiglie – quella d'origine e quella affidataria – e i bambini, quali sono gli interrogativi, i timori, la ricchezza e le speranze che questa esperienza porta, e lo fa con gli occhi di un bambino, raccontando quanto le "famiglie allargate" siano fondamentali nella vita dei ragazzi e degli adulti che ne hanno bisogno.

Età di lettura: da 8 anni

Ragazzi NAR1 blu PIU

Giusi Quarenghi, *Io sono tu sei*, Firenze: Giunti Junior, 2007

Hai mi provato a ricostruire la tua storia fin da quando eri piccolo, magari appena nato? L'idea geniale della bibliotecaria Marina è questa: divisi a coppie un bambino scriverà la biografia dell'altro, come faranno Beatrice, otto anni, e Aziza, dieci anni, dal Marocco.

Età di lettura: da 8 anni

Ragazzi NAR1 oro QUA

Luis Sepúlveda, *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*, Firenze: Salani, 1996

La storia di un gatto che alleva una gabbianella per mantenere la promessa fatta alla mamma in fin di vita.

Età di lettura: da 9 anni

Ragazzi NAR1 blu SEP

Luis Sepúlveda, Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare, Milano: Salani, 2009
Multimediale Audiolibro R 863 4 SEP

Lorenzo Tozzi - Sonia Maria Luce Possentini, Dove nasce l'amore, Milano: Curci, 2018

Quasi un silent book dedicato all'amore tra genitori e figli, e, in particolare, al tema dell'adozione. I brevi testi sono ispirati alla canzone di Lorenzo Tozzi, Mamma di pancia, mamma di cuore, ascoltabile online con il QR Code all'interno del libro. Perché ogni bimbo cresca consapevole di essere frutto di un'autentica scelta d'amore, indipendentemente dal suo luogo di nascita.

Età di lettura: da 3 anni

Bambini 3-7 blu TOZ

Anne Wilsdorf, Fior di giuggiola, Milano: Babalibri, 2000

Quando Farafina decide di regalare alla mamma per il suo compleanno un bebè trovato nella giungla, i suoi numerosi fratelli e sorelle sono felici ma la mamma è piuttosto reticente. «Perché non lo affidiamo a zia Dorotea?» I bambini si ribellano: «Zia Dorotea ha un carattere troppo brutto... e ha i peli sul mento... e punge quando ti abbraccia». Ai bambini non rimane che darsi un gran da fare finché la mamma sarà conquistata dalla nuova bambina che sarà chiamata Fior di Giuggiola. Un libro che racconta l'amicizia e la complicità tra fratelli e sorelle.

Premio Grinzane Junior 2001

Età di lettura: da 4 anni

Bambini 3-7 grigio WIL

*** Jacqueline Wilson, Bambina affittasi, Milano: Salani, 2017**

Che genere di diario può scrivere una bambina che passa da una famiglia all'altra, da un istituto all'altro, senza che nessuno si decida ad adottarla? Eppure il diario di Tracy Beaker risulta vitale, fantasioso e appassionato. C'è autocritica, ironia, genialità, distacco, orgoglio. «Nessuno di voi è tenero» dice la giornalista che si propone di fare un servizio sull'Istituto. «Siete tutti grintosi, ribelli e pieni di coraggio». Anche disperati, qualche volta, ma subito rinasce la passione per la vita e il proposito di trovarsi una mamma ad ogni costo. Magari facendo a botte.

Età di lettura: da 8 anni

Ragazzi NAR1 blu WIL

*** Jacqueline Wilson, La bambina nel bidone, Milano: Salani, 2009**

Nel giorno del suo quattordicesimo compleanno, April ripercorre le tappe della sua vita. Abbandonata in un cassonetto e trovata da un garzone di pizzeria, la bambina attraversa una serie di disavventure: famiglie adottive che si sfasciano, orfanotrofio e istituto di correzione, dove finalmente trova un'insegnante che la porta a vivere con sé. Solo adesso April riesce a guardare il proprio passato con serenità e ad accettare quella parte di sé che ne aveva fatto, a un certo punto della sua vita, una "bambina cattiva".

Età di lettura: da 11 anni.

Ragazzi NAR1 blu WIL

*** Jacqueline Wilson, Piantatela! Chi l'ha detto che il bullismo esiste solo tra maschi?, Milano: Fabbri, 2008**

Mandy, la protagonista del romanzo, è una ragazzina di dieci anni dolce e intelligente. La corporatura minuta e i capelli raccolti in trecce le donano l'aria di una tenera bambina. Proprio per questo Mandy finisce con l'essere il bersaglio ideale di scherni e prepotenze all'interno della scuola, diventando la vittima prescelta di Kim, una compagna di classe circondata da amiche disposte a sostenerla nel suo gioco crudele. Giorno dopo giorno Mandy diventa sempre più ansiosa e insicura. Ma proprio quando tutto sembra volgere al peggio, ecco l'incontro di Mandy con Tanya, una ragazza dai capelli arancioni

che, pur mostrandosi allegra e disinvolta, nasconde un passato segnato da una dolorosa vicenda familiare. Mandy e Tanya presto diventano amiche. Riusciranno ad aiutarsi a vicenda?

Età di lettura: da 11 anni
Ragazzi NAR1 blu WIL

BAMBINI E RAGAZZI FILM

*** *La gabbianella e il gatto*, [Campi Bisenzio]: Cecchi Gori homevideo, 2002**

Prodotto d'animazione del 1998. La storia di un gatto che alleva una gabbianella per mantenere la promessa fatta alla mamma in fin di vita.

Multimedia F R GAB

*** *Koda, fratello orso*, Milano: Walt Disney Studios home entertainment, [2009]**

Ambientato durante l'ultima glaciazione, narra la storia di Sitka, Denahi e Kenai, tre fratelli che vengono divisi per sempre da una tragedia. Dopo uno scontro con un orso infatti Sitka perde la vita, e sotto forma di spirito guida dovrà ricondurre alla ragione il fratello minore Kenai, accecato dalla sete di vendetta. Il ragazzo verrà quindi trasformato in un orso e si ritroverà a dover accudire il cucciolo Koda, diventando il suo fratellone adottivo e acquisendo così un nuovo punto di vista sul mondo...

Multimedia F R KOD

*** *Istruzioni non incluse*, [Italia]: Eagle Pictures, 2017**

Valentin Bravo conduce una vita da playboy ad Acapulco quando scopre di essere diventato padre ed è costretto a fare i conti con le proprie responsabilità.

Multimedia F R IST

*** *Lemony Snicket. Una serie di sfortunati eventi*, [Milano]: Paramount home entertainment, 2011**

Gli orfani Baudelaire, Violet, Klaus e Sunny, sono tre ragazzi decisamente sfortunati. Alle loro ricchezze punta un diabolico furfante che li perseguita senza tregua.

Multimedia F R LEM

*** *Lilo & Stitch*, Milano: Studios home entertainment, 2004**

Una bambina si prende cura di un cane senza sapere che si tratta in realtà di un alieno in cerca di protezione. Una ragazzina di nome Lilo, decide di adottare uno strano cane e lo chiama Stitch. In realtà il suo nuovo compagno di gioco è il frutto di un pericoloso esperimento genetico scappato da un pianeta alieno. L'unico scopo di Stitch è quello di usare Lilo come scudo umano per depistare il cacciatore di alieni venuto a riprenderlo ma grazie all'intervento di Ohana, una divinità hawaiana, Lilo riuscirà a far breccia nel cuore di Stitch e fargli comprendere l'importanza della famiglia.

Multimediale F R LIL

*** *Matilda 6 mitica*, Milano: Sony Pictures home entertainment, 2007**

Harry Wormwood è un venditore truffaldino di auto con una figlia, Matilda, straordinariamente intelligente. Peccato che Harry e sua moglie Zinnia siano due genitori ottusi e distratti, troppo assorti dalle loro meschine esistenze per occuparsi, o persino accorgersi, della piccola Matilda, della quale ignorano addirittura l'età. E quando finalmente accondiscendono al desiderio della figlia di frequentare una scuola, la spediscono a Crunchem Hall, una cupa prigione...

Multimedia F R MAT

ultimo aggiornamento 7/01/2020